



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

DIPARTIMENTO DI MATEMATICA “TULLIO LEVI-CIVITA”

LAUREA TRIENNALE IN INFORMATICA

**WEBAPP “BIOTA”: PIATTAFORMA WEB PER IL
BENESSERE GASTROINTESTINALE**

RELATORE

ARMIR BUJARI
UNIVERSITÀ DI PADOVA

TUTOR AZIENDALE

SIMONE POZZOBON

LAUREANDO

ANDREA TREVISIN



ALLA MIA FAMIGLIA, CHE MI HA COSTANTEMENTE SUPPORTATO IN QUESTO LUNGO
PERCORSO, E AI MIEI AMICI, CON CUI HO CONDIVISO STUDIO E VITA QUOTIDIANA.

Abstract

Contents

ABSTRACT	v
ELENCO DELLE FIGURE	xii
ELENCO DELLE TABELLE	xv
ELENCO DEGLI ACRONIMI	xvii
1 INTRODUZIONE	I
1.1 Azienda	I
1.2 Processi aziendali	2
1.2.1 Modello di ciclo di vita del software	2
1.2.2 Strumenti a supporto dei processi	5
1.3 Organizzazione del testo	7
1.4 Convenzioni tipografiche	7
2 PROGETTO DI STAGE	9
2.1 Descrizione del progetto	9
2.1.1 Contesto di sviluppo	9
2.1.2 Caratteristiche degli utenti	10
2.1.3 Contesto di utilizzo	10
2.2 Tecnologie utilizzate	11
2.2.1 Ruby	11
2.2.2 Gemme	11
2.2.3 Ruby on Rails	12
2.2.4 RubyMine	14
2.2.5 GraphQL	14
2.2.6 HTTP	15
2.2.7 PostgreSQL	16
3 ANALISI DEI REQUISITI	17
3.1 Definizione dei requisiti	17
3.1.1 Notazione	17
3.1.2 Piano di lavoro	18
3.1.3 Modifiche al piano	18

3.2	Casi d'uso	19
3.2.1	Attori	20
3.2.2	Struttura	20
3.2.3	Casi d'uso generali	21
3.3	UC1: Autenticazione amministratore	21
3.4	UC2: Errore autenticazione amministratore	22
3.5	UC3: Autenticazione front end	22
3.6	UC4: Reset password per accesso alla piattaforma	22
3.7	UC5: Errore di autenticazione front end	23
3.8	UC G1: Operazioni amministrative	23
3.9	UC6: Gestione categoria di record	24
3.10	UC7: Visualizzazione dashboard	25
3.11	UC8: Gestione profilo	25
3.12	UC9: Disconnessione	25
3.13	UCG2: Operazioni per utente "pharmacy"	25
3.14	UC10: Aggiornamento dati della farmacia	26
3.15	UC11: Gestione utenti	27
3.16	UC12: Gestione esami	27
3.17	UC13: Gestione clienti	28
3.18	UC14: Gestione spedizioni	29
3.19	UC15: Generazione referto specifico	29
3.20	UC16: Invio di una richiesta invalida	30
3.21	UC17: Superamento tentativi di invio del codice OTP	30
3.22	UC18: Disconnessione dalla piattaforma	31
3.23	UCG3: Operazioni per utente "gastroenterologist"	31
3.24	UC19: Richiesta lista esami in attesa di diagnosi	32
3.25	UC20: Richiesta informazioni per un esame in attesa di diagnosi	32
3.26	UC21: Inserimento diagnosi per un esame	32
3.27	UC22: Inserimento della tabella della dieta	33
3.28	UCG4: Operazioni per utente "bmr"	33
3.29	UC23: Richiesta lista esami con diagnosi	34
3.30	UC24: Richiesta informazioni esame per cui è stata emessa una diagnosi	34
3.31	UC25: Aggiornamento diagnosi per un esame	34
3.32	UC26: Aggiornamento tabella della dieta	35
3.33	UCG5: Operazioni per il gestionale del laboratorio	35
3.34	UC27: Richiesta lista esami con campione	36
3.35	UC28: Aggiornamento stato di avanzamento di un esame	36
3.36	UC29: Rifiuto di un campione	36
3.37	UC30: Caricamento referto delle analisi	37
3.38	Tracciamento dei requisiti	37

3.38.1	Notazione	38
3.38.2	Requisiti funzionali	38
3.38.3	Requisiti qualitativi	38
3.38.4	Requisiti di vincolo	38
4	PROGETTAZIONE	39
4.1	Panoramica	39
4.1.1	Progettare con Rails	39
4.2	Architettura	40
4.2.1	Representational State Transfer	41
4.2.2	Implementazione dello stile REST	43
4.2.3	Model, View, Controller	43
4.2.4	Implementazione del pattern MVC	44
4.3	Struttura dell'applicazione	45
5	CODIFICA	47
6	VERIFICA E VALIDAZIONE	49
6.1	Processi di verifica	50
6.2	Struttura dei test	50
6.2.1	Test di unità	50
6.2.2	Test di integrazione	50
6.3	Librerie di supporto alla verifica	50
6.3.1	RuboCop	50
6.3.2	RSpec	50
6.3.3	Factory Bot	50
6.3.4	Database Cleaner	50
6.3.5	Shoulda Matchers	50
6.4	Validazione	50
7	CONCLUSIONE	51
A	CASI D'USO SECONDARI	53
A.1	Casi d'uso secondari per UC1	53
A.1.1	UC1.1: Inserimento email	53
A.1.2	UC1.2: Inserimento password	53
A.2	Casi d'uso secondari per UC6	54
A.2.1	UC6.1: Modifica ordine della tabella dei record	54
A.2.2	UC6.2: Applicazione filtro alla tabella dei record	54
A.2.3	UC6.3: Rimozione filtro alla tabella dei record	54
A.2.4	UC6.4: Aggiunta di un nuovo record	55

A.2.5	UC6.5: Visualizzazione di un record	55
A.2.6	UC6.6: Modifica di un record	56
A.2.7	UC6.7: Eliminazione di un record	57
A.2.8	UC6.8: Errore nella modifica di un record	57
A.2.9	UC6.9: Annullamento operazione	58
A.2.10	UC6.10: Gestione di un utente	58
A.2.11	UC6.10.1: Generazione nuova password per un utente	58
A.2.12	UC6.11: Gestione di un cliente	58
A.2.13	UC6.11.1: Scaricamento modulo di consenso al trattamento dei dati	59
A.3	Casi d'uso secondari per UC11	59
A.3.1	UC11.1: Richiesta informazioni lista degli utenti	59
A.3.2	UC11.2: Richiesta informazioni utente	60
A.3.3	UC11.3: Richiesta reset della password di un utente	60
A.3.4	UC11.4: Impostazione nuova password per un utente	60
A.3.5	UC11.5: Creazione utente	61
A.3.6	UC11.6: Rimozione utente	61
A.3.7	UC11.7: Aggiornamento dati utente	62
A.4	Casi d'uso secondari per UC12	62
A.4.1	UC12.1: Richiesta storico degli esami	62
A.4.2	UC12.2: Richiesta storico degli esami in base allo stato di avanzamento	62
A.4.3	UC12.3: Richiesta informazioni esame	63
A.4.4	UC12.4: Richiesta informazioni esame in base al campione	63
A.4.5	UC12.5: Creazione esame	64
A.4.6	UC12.6: Rimozione esame	64
A.4.7	UC12.7: Aggiornamento dati esame	64
A.4.8	UC12.8: Aggiornamento risposte al questionario di un esame	65
A.5	Casi d'uso secondari per UC13	65
A.5.1	UC13.1: Richiesta informazioni registro dei clienti	65
A.5.2	UC13.2: Richiesta informazioni cliente	66
A.5.3	UC13.3: Creazione cliente	66
A.5.4	UC13.4: Rimozione cliente	66
A.5.5	UC13.5: Aggiornamento dati cliente	67
A.5.6	UC13.6: Invio codice OTP	67
A.5.7	UC13.7: Verifica codice OTP	68
A.5.8	UC13.8: Caricamento manuale della <i>privacy policy</i>	68
A.6	Casi d'uso secondari per UC14	69
A.6.1	UC14.1: Richiesta informazioni lista delle spedizioni	69
A.6.2	UC14.2: Richiesta informazioni spedizione	69
A.6.3	UC14.3: Creazione spedizione	69
A.6.4	UC14.4: Rimozione spedizione	70

A.6.5	UC _{I4.5} : Aggiornamento dati spedizione	70
A.6.6	UC _{I4.6} : Visualizzazione lettera di vettura	70
A.6.7	UC _{I4.7} : Prenotazione spedizione	71
BIBLIOGRAFIA		72
RINGRAZIAMENTI		73

Elenco delle figure

1.1	Logo Moku	2
1.2	Scrum	4
1.3	Jira	6

Elenco delle tabelle

4.1	Corrispondenza tra metodi HTTP e operazioni CRUD.	42
4.2	Corrispondenza tra Active Record e database.	45

Elenco degli acronimi

API	Application Programming Interface
AWS	Amazon Web Services
CoC	Convention over Configuration
CRUD	Create, read, Update, Delete
DSL	Domain Specific Language
DRY	Don't Repeat Yourself
ERB	Embedded RuBy
HOTP	HMAC-based One Time Password
HTTP	HyperText Transfer Protocol
IDE	Integrated Development Environment
JSON	JavaScript Notation Object
MVC	Model View Controller
OTP	One Time Password
PDF	Portable Document Format
REST	Representational State Transfer
SDK	Software Development Kit
SNS	Simple Notification Service
UML	Unified Modelling Language
URI	Uniform Resource Identifier
URL	Uniform Resource Locator
TOTP	Time-based One Time Password

1

Introduzione

Il presente documento espone il lavoro svolto dal laureando Andrea Trevisin durante il periodo di stage formativo presso Moku S.r.l. al fine di realizzare il *back end* dell'applicazione web “Biota”, una piattaforma per la gestione di esami della flora gastrointestinale. Lo stage, della durata di 300 (trecento) ore, si è svolto tra il 15 maggio e il 17 luglio 2019 presso la sede di Roncade. Il progetto prevedeva il raggiungimento di diversi obiettivi, suddivisi in *milestones*, a partire dalla realizzazione di un *back end* completo delle funzionalità base della piattaforma, per poi implementare i requisiti opzionali e una suite di test completa e infine soddisfare alcuni requisiti desiderabili. Al termine della durata dello stage, la piattaforma è in stato di produzione e tutti gli obiettivi sono stati soddisfatti.

I.1 AZIENDA

Moku S.r.l. è una startup nata nel 2013, con sede a Roncade (TV), fondata su un progetto software omonimo per una piattaforma web mirata a facilitare il lavoro condiviso su documenti di vario tipo. Si è poi evoluta diventando una società di consulenza IT che realizza prodotti software su commissione. Il team di Moku usa metodologie agili, basate su Scrum, e lavora a stretto contatto con il cliente; questo permette di individuare facilmente e velocemente i requisiti del prodotto, creando prodotti di qualità che rispecchiano le esigenze del committente. I principali ambiti di sviluppo di Moku sono piattaforme web applicazioni

Android/iOS.



Figure 1.1: Logo di Moku S.r.l.

1.2 PROCESSI AZIENDALI

1.2.1 MODELLO DI CICLO DI VITA DEL SOFTWARE

Il modello di ciclo di vita del software adottato dal team di Moku si basa sulla metodologia Scrum. Scrum è un *framework* agile per la gestione del ciclo di sviluppo del software, iterativo ed incrementale, creato e sviluppato da Ken Schwaber e Jeff Sutherland nel 1995; si propone di essere leggero, semplice da imparare ma difficile da padroneggiare. Scrum si presta bene alla modalità di lavoro di Moku, in quanto è ideato per team di dimensioni ridotte e permette di gestire progetti complessi offrendo la possibilità di reagire velocemente a cambiamenti. Una delle idee chiave è infatti la "volatilità dei requisiti", ovvero riconoscere che le esigenze dei clienti possano variare in corso d'opera, e che possano sorgere complicazioni non previste - specialmente quando si usano tecnologie all'avanguardia.

L'obiettivo principale è quindi la realizzazione di un prodotto software funzionante e soddisfacente a scapito di aspetti ritenuti non essenziali nell'immediato (e.g. una documentazione completa).

1.2.1.1 PRINCIPI DELLA METODOLOGIA SCRUM

Alla base del *framework* vi è la teoria dei controlli empirici dell'analisi strumentale e funzionale di processo, altrimenti nota come "empirismo", la quale afferma che la conoscenza deriva dall'esperienza e le decisioni si devono basare su ciò che si conosce. L'implementazione dei controlli empirici di processo si basa su tre concetti:

- **Trasparenza:** gli aspetti significativi del processo devono essere visibili ai responsabili del prodotto; la trasparenza richiede che tali aspetti siano definiti secondo uno standard comune in modo che gli osservatori condividano una comprensione comune di ciò che avviene.
- **Ispezione:** chi usa Scrum deve ispezionare spesso i prodotti della metodologia e il progresso verso l'obiettivo di uno *sprint* per individuare eventuali difformità; tuttavia tale processo non dovrebbe essere frequente al punto da rallentare il lavoro. Le ispezioni danno il massimo beneficio quando eseguite da ispettori qualificati.
- **Adattamento:** se un'ispezione determina che uno o più aspetti sono al di fuori di certi limiti, e che il prodotto risultante è inaccettabile, il processo o il prodotto del processo vanno adattati; l'adattamento deve avvenire il prima possibile per evitare ulteriori difformità.

1.2.1.2 SPRINT

Scrum prevede di dividere il progetto in blocchi contigui di lavoro, denominati *sprint*, che prevedono un incremento del prodotto software rilasciabile al termine di ciascuno di essi. Uno *sprint* dura da 1 a 4 settimane, ed è preceduto da una riunione di pianificazione (*sprint planning*) in cui vengono discussi e definiti obiettivi e stimate le tempistiche. Gli obiettivi stabiliti per uno *sprint* possono variare solo allo *sprint planning* successivo; ogni giorno viene fatta una breve riunione, detta *daily scrum*, in cui viene brevemente discusso il lavoro da svolgere.

Nel corso di uno *sprint*, il team realizza incrementi completi del prodotto: l'insieme di funzionalità inserite in un dato *sprint* sono definite nel *product backlog*, una lista ordinata di requisiti del prodotto che copre l'intero progetto. I requisiti scelti per essere soddisfatti durante un determinato sprint vanno a costituire lo *sprint backlog*.

Gli *sprint* in Moku durano generalmente 10/15 giorni, seguiti da una fase di valutazione del progresso rispetto alle aspettative e di pianificazione dello *sprint* successivo, in cui viene stabilito il nuovo *sprint backlog*. Dato il disaccoppiamento tra *back end* e *front end* nel progetto, i requisiti erano separati in due *backlog* differenti.

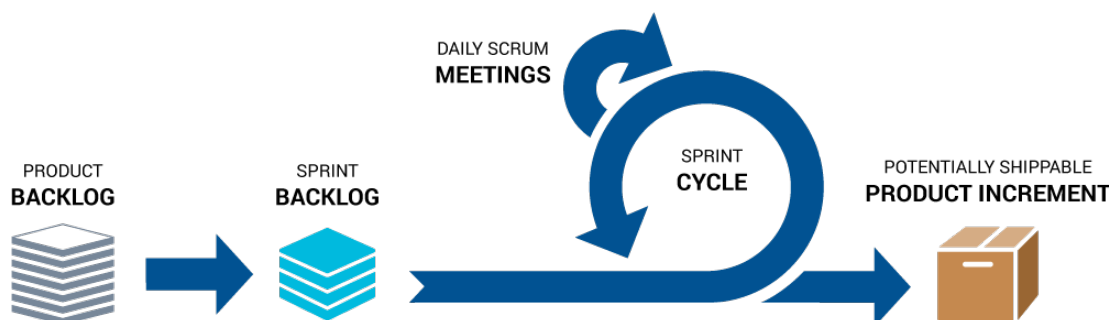


Figure 1.2: Rappresentazione grafica della metodologia Scrum

1.2.1.3 RUOLI DI UN TEAM SCRUM

Il *framework* Scrum prevede che i team siano auto-organizzati, ovvero in grado di scegliere autonomamente il modo migliore per portare a termine il lavoro, e interfunzionali, cioè che non dipendono da altri o da parte del team per realizzare il prodotto. I team Scrum lavorano in maniera iterativa ed incrementale, massimizzando le possibilità di feedback utile.

In un team Scrum sono presenti i seguenti ruoli:

- **Product Owner:** responsabile della massimizzazione del valore del prodotto, rappresenta la "voce" degli stakeholders; definisce gli *items* in base alle *user stories* del cliente, ne assegna la priorità e li aggiunge al *product backlog*.
- **Team di sviluppo:** responsabile della consegna del prodotto, con funzionalità incrementali e rilasciabile al termine di ogni *sprint*; generalmente composto da 3-9 persone con competenze interfunzionali, che realizzano il prodotto effettivo.
- **Scrum Master:** responsabile della rimozione degli ostacoli che intralciano il team di sviluppo nel raggiungimento degli obiettivi dello *sprint*; aiuta il team di sviluppo a comprendere e mettere in pratica la metodologia Scrum, assumendo un ruolo di "*servant/leader*".

Per la durata dello stage, nonostante le linee guida di Scrum lo sconsiglino, i ruoli di *Product Owner* e *Scrum Master* erano ricoperti entrambi dal tutor aziendale per praticità. Il team

di sviluppo, composto da due persone, includeva il laureando, il tutor aziendale (che interveniva solo ove fossero necessarie correzioni minori) e uno/due sviluppatori *front end* (a seconda della disponibilità).

1.2.2 STRUMENTI A SUPPORTO DEI PROCESSI

Per quanto riguarda gli strumenti di supporto ai processi, Moku usa per la maggior parte prodotti appartenenti all'ecosistema Atlassian, ottenendo una maggiore integrazione tra gli strumenti.

1.2.2.1 PROJECT MANAGEMENT

Per quanto riguarda la gestione dei progetti, Moku fa affidamento a Jira, un prodotto proprietario di Atlassian. Jira è uno strumento estremamente versatile che offre funzioni di *issue tracking*, *project management* e *bug tracking*. Jira è inoltre fortemente orientato all'utilizzo della metodologia Scrum, permettendo di creare degli *sprint* e di gestire il rispettivo *backlog*.

- **Issue tracking:** in Jira è possibile creare *issues* di tipo *Task* per compiti da completare, *Story* per nuove (*user stories*) e *Feature/Improvement* per funzionalità o miglioramenti a funzionalità esistenti. Ogni *issue* può essere assegnata ad uno o più membri del team, che può aggiornarne il progresso, dividerla in *sub-task* e registrare le ore di lavoro.
- **Enterprise resource planning:** Jira mette a disposizione uno strumento di pianificazione della distribuzione delle risorse temporali ed economiche, sotto il nome di *Tempo*; esso permette di pianificare in anticipo il lavoro da dedicare ad una certa *issue* per ogni membro del team, nonché di tenere traccia dei budget assegnati al progetto.
- **Bug tracking:** in Jira avviene creando *issue* di tipo *Bug*.

Jira mette a disposizione un'interfaccia drag-and-drop, che ne rende l'uso veloce ed intuitivo.

1.2.2.2 GESTIONE DEL VERSIONAMENTO

Per la gestione del versionamento del prodotto software Moku usa *repository Git* sul servizio di hosting Bitbucket, parte dell'ecosistema Atlassian. Bitbucket offre la possibilità di creare gratuitamente *repository* private, risultando una scelta migliore per l'azienda. Queste vengono gestite localmente tramite il client dedicato Sourcetree, anch'esso proprietario di Atlassian (quindi perfettamente integrato con Bitbucket), il quale semplifica l'uso del paradigma *git-flow*, scelto come standard da Moku.

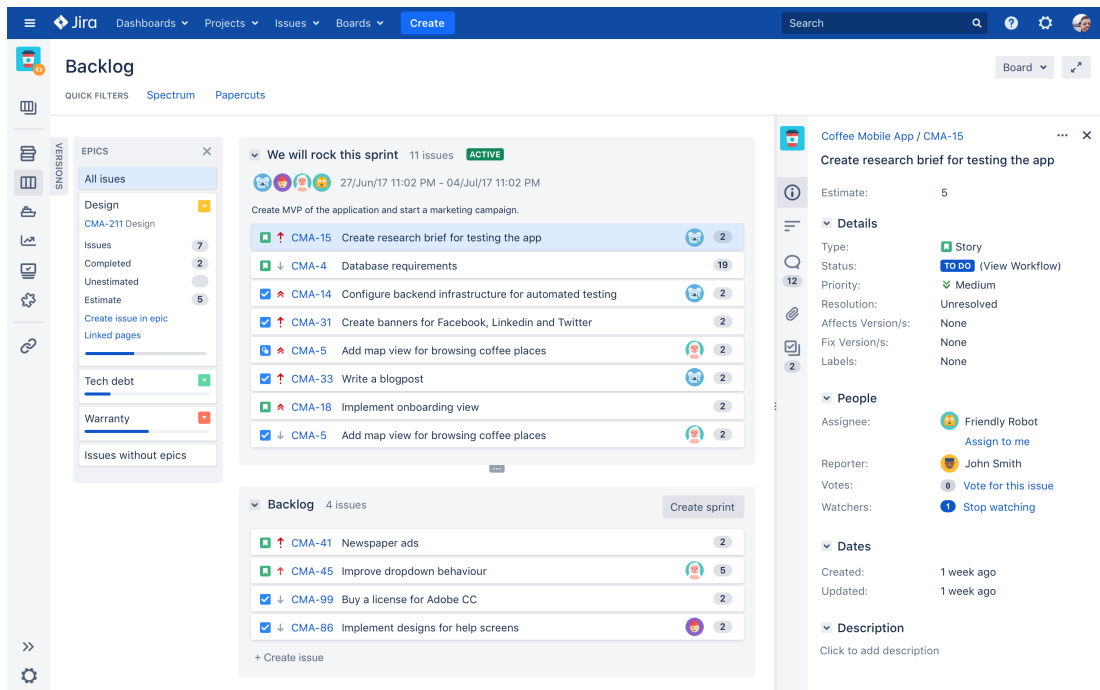


Figure 1.3: Interfaccia della sezione di issue tracking di Jira

GIT-FLOW Paradigma di versionamento utilizzato per il progetto, che prevede l'utilizzo sincronizzato di molteplici branch nella repository centrale del prodotto. Il branch **master** contiene l'ultima *release* del prodotto software, ovvero l'ultima versione stabile che include un certo numero di funzionalità testate. I *commit* a questo branch hanno sempre natura incrementale in quanto corrispondono al rilascio di una nuova versione del prodotto. Il branch **develop** invece contiene il prodotto software in lavorazione ed è soggetto a *commit* più frequenti, corrispondenti allo sviluppo di una nuova funzionalità; in ogni caso, in questo branch si trova un prodotto funzionale ma incompleto. Infine è prevista la creazione di vari branch temporanei, uno per ciascuna *feature* in via di sviluppo. Per aggiungere una *feature* al prodotto, viene effettuato un *fork* del branch **develop** e creato un branch **feature** apposito: al completamento dello sviluppo della funzionalità, viene effettuato il *merge* con il branch di sviluppo. È possibile correggere un errore propagatosi al branch principale con un *hotfix* un *commit* di emergenza. Nel progetto è stato inoltre utilizzato un terzo branch, **staging**, per testare l'integrazione tra *back end* e *front end* prima del rilascio della nuova versione.

1.2.2.3 GESTIONE DELLE COMUNICAZIONI

A LIVELLO AZIENDALE La corrispondenza riguardante l'avvio del progetto di stage e la collaborazione con il cliente, così come altre comunicazioni a livello aziendale, sono avvenute tramite posta elettronica.

NEL TEAM Per facilitare la comunicazione tra i membri di ogni team di sviluppo, nonché per comunicazioni meno importanti, Moku fa uso di Slack. Slack è un applicativo *cloud-based* di messaggistica e file-sharing, in cui i messaggi vengono inviati in "canali": questo permette di dividere le comunicazioni per progetto, facilitando anche la ricerca di informazioni rilevanti precedentemente inviate.

1.3 ORGANIZZAZIONE DEL TESTO

1.4 CONVENZIONI TIPOGRAFICHE

If it looks like a duck, and quacks like a duck, we have at least to consider the possibility that we have a small aquatic bird of the family Anatidae on our hands.

Douglas Adams

2

Progetto di stage

2.1 DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il progetto di stage prevedeva lo sviluppo della parte *back end* dell'applicazione web "Biota". "Biota" è una piattaforma per la gestione di esami della flora gastrointestinale, che permette ai clienti di una farmacia di richiedere un esame mediante la compilazione di un questionario; un campione di materia fecale viene quindi inviato al laboratorio per le analisi, al cui termine viene fornito un referto contenente i risultati delle analisi, la diagnosi del gastroenterologo affiliato e una dieta progettata per migliorare il benessere del paziente. Il *back end* comprende un pannello amministrativo per la gestione dei record del database, permettendone creazione, distruzione e modifica nonché consentendo operazioni aggiuntive quali il caricamento e lo scaricamento di file per i record designati.

2.1.1 CONTESTO DI SVILUPPO

La piattaforma fa parte di un ecosistema già esistente di servizi per la salute, fruibili presso farmacie affiliate. Esiste, quindi, come parte di un insieme di applicativi paralleli e ne condiziona il database e parte della codifica: questo documento si limiterà a descrivere i moduli, le classi e le funzionalità realizzate o adattate per l'implementazione della piattaforma "Biota". L'applicativo si compone di una parte *back end* (in esecuzione su un server dedicato) e una parte *front end* (eseguita all'interno del browser dell'utente) sviluppate separatamente e in-

tegrate grazie all'uso di API specifiche; obiettivo dello stage è stata la realizzazione del primo, in modo funzionale all'utilizzo con il secondo. La tecnologia principale, descritta più avanti nel documento, è Ruby on Rails 5 (*framework* per lo sviluppo di applicativi web).

2.1.2 CARATTERISTICHE DEGLI UTENTI

Trattandosi di una piattaforma commerciale, ne è previsto l'utilizzo di utenti autorizzati con diversi: farmacisti, gastroenterologi e supervisori del laboratorio. Tutte le categorie di utenti autorizzati eseguono il *login* nella piattaforma allo stesso modo, ma ad ognuno viene mostrata un'interfaccia con diverse funzionalità. Il cliente non fa parte degli utenti autorizzati in quanto non può accedere direttamente alla piattaforma, e tutte le operazioni che lo coinvolgono sono supervisionate dal farmacista. Per quanto riguarda il pannello amministrativo, ne è previsto l'utilizzo da parte di utenti autorizzati registrati separatamente; tali amministratori fanno parte della società che gestisce la piattaforma.

2.1.3 CONTESTO DI UTILIZZO

“Biota” prevede l'utilizzo da parte di utenti registrati alla piattaforma, che possono essere farmacisti, clienti o gastroenterologi affiliati. A questi viene offerta un'interfaccia grafica facente parte del *front end*. Per interazioni con servizi esterni sono inoltre disponibili delle API REST, utilizzate principalmente per l'integrazione con il gestionale del laboratorio di analisi.

Il flusso operativo previsto è il seguente: il cliente richiede al farmacista di effettuare un esame, e inserisce i propri dati registrandosi alla piattaforma; il farmacista quindi ottiene il consenso al trattamento dei dati e fa compilare un breve questionario al cliente, consegnando un kit per il prelievo del campione di materia fecale. Questo viene poi restituito, registrato al cliente ed inviato al laboratorio previa prenotazione della spedizione: grazie alla corrispondenza univoca tra il codice identificativo del campione e la sessione associata all'esame, è garantito l'anonimato del cliente. Il laboratorio, ricevuto il campione, ne effettua il check-in nel proprio gestionale (aggiornandone automaticamente lo stato nella piattaforma) e procede alle analisi necessarie. Viene quindi inviato il referto delle analisi insieme a dei dettagli aggiuntivi, che viene reso disponibile nella piattaforma al gastroenterologo affiliato che aggiunge la sua diagnosi e la dieta consigliata. Dopo un'ulteriore controllo ed eventuali modifiche da parte di un supervisore del laboratorio, il referto completo può essere generato e reso disponibile al cliente *on-demand*, concludendo la procedura.

L'accesso al pannello amministrativo consente di creare, distruggere e modificare alcune categorie di record del database, come ad esempio le varie tipologie di utenti o le farmacie affiliate. Esso viene utilizzato principalmente per l'inserimento di nuovi utenti autorizzati, il recupero di informazioni rilevanti quali il consenso al trattamento dei dati, e per la risoluzione di problematiche grazie all'accesso privilegiato al database.

2.2 TECNOLOGIE UTILIZZATE

2.2.1 RUBY

Ruby è un linguaggio di programmazione ad alto livello, interpretato, e orientato agli oggetti con paradigma puro: ogni componente del linguaggio è trattato come un oggetto.

Alcune tra le caratteristiche più rilevanti di Ruby sono la presenza di tipizzazione dinamica, *garbage collector* e *duck typing* (“Se sembra un’anatra, nuota come un’anatra e starnazza come un’anatra, allora probabilmente è un’anatra.”), ovvero considera l’insieme dei metodi di un oggetto anziché il suo tipo per decidere se è valido a *run-time*.

Si tratta un linguaggio molto flessibile che offre grande libertà allo sviluppatore e supporta pratiche come il *monkey patching* (ridefinire una classe in un punto diverso dalla definizione originale) e la ridefinizione di metodi a *run-time*. Esiste una grande varietà di programmi e librerie Ruby, noti come “gemme”, il cui utilizzo verrà discusso in seguito.

2.2.2 GEMME

Le gemme sono librerie e programmi Ruby distribuiti sotto forma di pacchetti in modo non dissimile dai moduli in Node.js: l’installazione è gestita dal *package manager* RubyGem, individualmente tramite terminale (con il comando `gem install nomegemma`) oppure di gruppo specificando le gemme desiderate nel file `Gemfile`, che viene automaticamente letto da RubyGem con l’esecuzione del comando `bundle install`.

2.2.2.1 HEXAPDF

Libreria che permette interazioni ad alto e basso livello con file PDF: è possibile leggere e modificare il codice sorgente di un documento, oppure sfruttare i *wrappers* presenti per effettuare operazioni ad alto livello come l’inserimento di immagini o figure. Utilizzata per la generazione dinamica di referti.

2.2.2.2 ROTP

Acronimo di “Ruby One Time Password”, questa gemma permette di generare e verificare codici HOTP e TOTP in accordo agli standard RFC 4426 ¹ e RFC 6238 ². ROTP è inoltre compatibile con Google Authenticator su dispositivi Android e iOS. La gemma è stata sfruttata per verificare il consenso al trattamento dei dati mediante codici TOTP inviati per SMS.

2.2.2.3 AWS SDK FOR RUBY

Insieme di gemme che facilitano l’interazione con i servizi web di Amazon, fornendo classi e metodi ad-hoc; l’SDK è suddiviso in moduli specifici per ogni servizio, permettendo di scegliere quali gemme usare a seconda delle necessità, e di aggiornare le gemme utilizzate in modo indipendente. In particolare è stata utilizzata la gemma `aws-sdk-sns` per l’invio di SMS tramite Amazon Simple Notification Service.

2.2.3 RUBY ON RAILS

Per la realizzazione del progetto Moku ha scelto di usare Ruby on Rails 5 (noto anche come Rails), un *framework open source* per applicativi web realizzato in Ruby e utilizzato da celebri siti come GitHub (servizio di hosting per *repository* Git), Twitch (servizio di *live streaming*) e SoundCloud (piattaforma di distribuzione musicale). Rails è stato scelto per la caratteristica di velocizzare notevolmente lo sviluppo di nuovi applicativi, rimuovendo le parti “ripetitive”: ad esempio offrendo alias concisi per operazioni di base (e.g. iterazioni su collezioni di oggetti, strutture `if/else`) che riducono la verbosità del codice.

I principi cardine di Rails sono due:

- **Do not Repeat Yourself:** il principio DRY sostiene che vadano evitate tutte le forme di ripetizione e ridondanza logica nell’implementazione del software; ad esempio, non è necessario specificare le colonne della tabella del database nella definizione di una classe, in quanto Rails recupera automaticamente tale informazione.
- **Convention over Configuration:** il principio CoC sostiene che il programmatore dovrebbe esplicitare solo le parti “non convenzionali” del codice; ad esempio in Rails esiste per convenzione una corrispondenza tra il nome di una classe e il nome di una tabella del database, quindi essa non va specificata.

¹<http://tools.ietf.org/html/rfc4226>

²<http://tools.ietf.org/html/rfc6238>

2.2.3.1 INTEGRAZIONE TRA I COMPONENTI

Rails è un *framework full-stack*, ovvero offre tutti i componenti richiesti per lo sviluppo di un applicativo web, nativamente integrati tra di loro: tramite l'uso di script per la creazione di file, detti *generators*, è possibile creare contemporaneamente sia una tabella del database che la classe corrispondente; essi sono automaticamente associati tramite convenzioni di nomenclatura.

Il database, indipendentemente dall'implementazione, può essere modificato tramite *migrations*, istruzioni per la modifica dello schema da parte di Rails. Le *migrations* sono scritte in un DSL in Ruby e versionate automaticamente, permettendo di effettuare un *rollback* ad una versione precedente dello schema.

2.2.3.2 PATTERN ARCHITETTURALE

Gli applicativi realizzati in Rails seguono necessariamente un pattern *MVC*.

MODEL Un *model* è una classe associata ad una tabella del database secondo uno standard convenzionale: una tabella corrisponde una classe, le colonne sono convertite in attributi e le righe rappresentate come istanze della classe. I *models* possono venire generati automaticamente dalla definizione della tabella. Oltre ai normali vincoli di database, in Rails è possibile definire ulteriori controlli sui valori in database direttamente nel *model*. La filosofia di Rails prevede che essi contengano la quasi interezza della *business logic*.

CONTROLLER I *controllers* sono componenti che rispondono alle richieste del server web, determinando quale *view* caricare; essi possono anche interrogare i *models* per mostrare informazioni aggiuntive, e rendere disponibili "azioni" per fare richieste al server. I controller sono resi disponibili mediante il file di *routing* `routes.rb`, in cui vengono associati a delle specifiche richieste; Rails incoraggia gli sviluppatori all'uso di *RESTful routes*, che includono azioni come "index", "new", "show", "edit".

VIEW Di default le *views* sono file con estensione `.erb` contenenti codice HTML misto a codice Ruby, che vengono elaborati a *run-time* permettendo una visualizzazione dinamica delle informazioni. In alternativa, per esempio nell'implementazione di una RESTful API, una *view* può essere un file JSON contenente il *body* di una risposta.

2.2.3.3 DEVISE

Framework di autenticazione utenti per Rails. Si tratta di una gemma altamente modulare e flessibile, composta da 10 sotto-moduli, ognuno dei quali implementa una data funzionalità, permettendo di "comporre" a proprio piacimento un sistema di autenticazione con le caratteristiche desiderate (e.g. recupero password, tracciamento di orari e indirizzi IP per ogni accesso e validazione tramite e-mail). Devise è stato utilizzato per l'autenticazione sulla piattaforma da parte degli utenti registrati.

2.2.3.4 ACTIVEADMIN

ActiveAdmin è un *framework* per la generazione di interfacce amministrative per applicativi web realizzati con Rails. ActiveAdmin astrae pattern ricorrenti per automatizzare la generazione di elementi comuni dell'interfaccia, ad esempio operazioni quali la creazione, visualizzazione o modifica di oggetti appartenenti a uno o più *models*. ActiveAdmin si integra con la configurazione presente di Devise per gestire l'autenticazione. In ActiveAdmin viene fornita un'interfaccia di default pienamente configurabile: è possibile aggiungere un pannello relativo ad una tabella particolare del database, applicarvi filtri, e decidere quali campi rendere disponibili alle operazioni di visualizzazione e modifica.

2.2.4 RUBYMine

Ambiente di sviluppo integrato multiplatforma, progettato specificamente per Ruby on Rails e realizzato da JetBrains. RubyMine mette a disposizione vari strumenti per facilitare lo sviluppo, tra cui completamento automatico del codice, linting avanzato con calcolo della complessità ciclomatica, e creazione guidata di *migrations* e *generators*. Altre caratteristiche che hanno portato a sceglierlo come IDE di riferimento sono la possibilità di testare ed eseguire l'applicativo in locale, il controllo di versione integrato (comodo per cambiare il *branch* corrente senza dover utilizzare Sourcetree) e lo strumento di *refactoring* che rispetta le convenzioni di Rails (e.g. modificando il nome di un *model*, i rispettivi *controller* e *view* vengono aggiornati.)

2.2.5 GRAPHQL

Linguaggio di query *open source*, sviluppato da Facebook nel 2012 e disponibile al pubblico dal 2015. La sintassi di GraphQL è molto simile a quella del formato JSON, pensata per una

lettura più facile da parte di operatori umani. La particolarità di GraphQL è che include anche il *runtime system* e il sistema dei tipi, quindi non dipende dalla specifica implementazione del database. I tipi sono definiti dallo sviluppatore e vengono utilizzati da GraphQL per validare le richieste e respingere query errate.

GraphQL offre due tipi di operazioni: query, semplici interrogazioni al database, e *mutations*, ovvero operazioni di modifica del database o interazioni particolari (autenticazione, esecuzione di un comando).

Il *runtime system* di GraphQL, eseguito sul server, è responsabile della validazione delle richieste e della serializzazione delle risposte in formato JSON. Sono disponibili librerie per creare API in vari linguaggi di programmazione, tra cui Ruby.

Nel progetto GraphQL è stato usato per implementare l'API di comunicazione con il *front end* della piattaforma, mettendo a disposizione varie query rilevanti nonché *mutations* per autenticazione, interazione con il database e richieste di elaborazione al *back end*.

2.2.5.1 ALTAIR

Ambiente di sviluppo integrato *open source* e multiplatforma per GraphQL. Altair fornisce una semplice interfaccia per testare API GraphQL, mettendo a disposizione funzioni utili quali formattazione automatica, generazione automatica della documentazione del sistema dei tipi e aggiunta di *headers* alla richiesta. Altair è stato utilizzato per testare le API GraphQL prima di renderle disponibili al *front end*.

2.2.6 HTTP

Noto protocollo a livello applicativo per la trasmissione di informazioni in una rete. Il protocollo HTTP prevede un'architettura di tipo *client/server*, in cui il *client* esegue una richiesta e il *server* la elabora, fornendo una risposta adeguata.

Una richiesta HTTP si compone di quattro parti:

- una “riga di richiesta” che specifica il tipo di operazione e l'URI dell'oggetto della richiesta;
- una “sezione *header*” in cui vengono fornite informazioni aggiuntive (e.g. credenziali di autenticazione);
- una riga vuota che contiene i due caratteri *carriage return* e *line feed*;
- un *body*, ovvero il corpo del messaggio.

Il messaggio di risposta segue una struttura simile, con l'eccezione della riga di richiesta che viene sostituita da una "riga di stato", contenente informazioni sul risultato della richiesta sotto forma di codici standard.

Il protocollo HTTP è largamente utilizzato per l'implementazione di RESTful API; per quanto riguarda il progetto, è stato utilizzato per realizzare l'API che si sarebbe interfacciata con il software gestionale del laboratorio di analisi, esponendo determinati *endpoint* per le richieste.

2.2.6.1 INSOMNIA

Client *open source* e multiplatforma per API GraphQL e REST, consente di gestire facilmente lo sviluppo e il testing di richieste HTTP e GraphQL; offre funzionalità di formattazione automatica, variabili d'ambiente e supporto a vari tipi di autenticazione. Insomnia è stato utilizzato per testare gli endpoint delle API per il laboratorio di analisi, nonché per sviluppare un client per le API del corriere SDA.

2.2.7 POSTGRESQL

This is some random quote to start off the chapter.

Firstname lastname

3

Analisi dei requisiti

3.1 DEFINIZIONE DEI REQUISITI

Nella seguente sezione verranno esposti in via generale i requisiti che l'applicativo realizzato doveva soddisfare. È importante notare che, data la natura agile del metodo di lavoro impiegato dall'azienda, gli obiettivi presentati nel piano di lavoro sono stati soggetti a modifiche e aggiunte di lieve e media entità; per completezza e possibilità di confronto, di seguito verranno esposti sia i requisiti iniziali che quelli elaborati a fronte dell'interazione con il cliente.

3.1.1 NOTAZIONE

Si farà riferimento a requisiti ed obiettivi secondo le rispettive notazioni:

- **O** indica un requisito obbligatorio, vincolante in quanto obiettivo primario richiesto dal committente.
- **D** indica un requisito desiderabile, non vincolante o strettamente necessario, ma dal riconoscibile valore aggiunto.
- **F** indica un requisito facoltativo, rappresentante un valore aggiunto non necessariamente competitivo.

3.1.2 PIANO DI LAVORO

Il piano di lavoro, stilato in collaborazione con il relatore ed il tutor aziendale nella settimana precedente all'inizio dello stage, espone una serie di requisiti emersi dalle esigenze del cliente emerse in fase di avvio del progetto.

3.1.2.1 REQUISITI

OBBLIGATORI

- Oo1: Analisi ed implementazione API REST laboratorio
- Oo2: Analisi ed implementazione API GraphQL per il flusso operativo base

DESIDERABILI

- Do1: Analisi ed implementazione di test dei sistemi di pagamento e fatturazione
- Do2: Suite di testing del software prodotto
- Do3: Documentazione completa

FACOLTATIVI

- Fo1: Ulteriori modifiche all'applicazione che esulano da quando riportato nel piano di lavoro

3.1.3 MODIFICHE AL PIANO

Durante il corso dello stage, nello svolgimento del ruolo di Product Owner da parte del tutor aziendale, ci sono state varie interazioni con il cliente che hanno portato a ridefinire alcuni requisiti desiderabili e a specificare in modo più preciso i requisiti facoltativi. Tali modifiche sono sempre state fatte in accordo alle possibilità di soddisfazione entro i tempi previsti, e tenendo in mente che la piattaforma sarebbe entrata in produzione al completamento delle funzionalità per l'esecuzione flusso di attività base.

3.1.3.1 REQUISITI RIVISTI

OBBLIGATORI

- Oo1: Analisi ed implementazione API REST laboratorio
- Oo2: Analisi ed implementazione API GraphQL per il flusso operativo base
- Oo3: Implementazione delle strutture per il questionario

DESIDERABILI

- Do1: Generazione PDF con informazioni specifiche
- Do2: Suite di testing del software prodotto
- Do3: Documentazione completa
- Do4: Registrazione del consenso al trattamento dei dati

FACOLTATIVI

- Fo1: Autenticazione mediante HMAC
- Fo2: Ulteriori modifiche all'applicazione

3.2 CASI D'USO

Di seguito verranno descritti i casi d'uso dell'applicazione, per quanto riguarda le funzionalità da me progettate; non verranno quindi tenute in considerazione eventuali funzionalità pre-esistenti che fossero parte dell'ecosistema a cui appartiene la piattaforma.

I casi d'uso verranno inoltre considerati per quanto concerne il *back end* dell'applicazione, ovvero sulla base delle funzionalità realizzate per essere utilizzate dal *front end*: eventuali aggiunte, quali la visualizzazione di messaggi di errore dettagliati o reindirizzamenti a pagine differenti della piattaforma web, verranno ignorate.

I casi d'uso verranno descritti mediante dei diagrammi UML che rappresentano le possibili interazioni tra gli **attori** ed il **sistema** dal punto di vista dei primi. È importante notare che il sistema, ovvero il *back end* sviluppato, non viene utilizzato direttamente dagli utenti finali ma risponde a richieste di servizi esterni come il *front end* (con l'eccezione degli utenti

amministrativi, a cui viene fornita un'interfaccia di interazione ad-hoc): i casi d'uso verranno dunque trattati di conseguenza.

Di seguito verranno elencati solo i casi d'uso principali; per quelli secondari consultare l'appendice A.

3.2.1 ATTORI

- **Utente non autenticato:** un utente che deve effettuare l'autenticazione per accedere alle funzionalità disponibili al suo ruolo;
- **Amministratore:** un utente autenticato con privilegi di accesso al pannello amministrativo.
- **Front end:** una istanza del *front end* della piattaforma;
- **Gestionale laboratorio:** il software gestionale del laboratorio;

3.2.2 STRUTTURA

Per ogni caso d'uso, identificato da un codice univoco, vengono specificati gli attori coinvolti, lo scopo da raggiungere, le azioni previste e le condizioni del sistema prima e dopo tali azioni. I casi d'uso verranno descritti dalla seguente struttura:

- Codice identificativo: **UC {codice_padre}.{codice_figlio}**
 - **UC** indica che si tratta di un caso d'uso;
 - **codice_padre** identifica il caso d'uso principale a cui si fa riferimento;
 - **codice_figlio** identifica il sottocaso specifico;
- Titolo
- Diagramma UML
- Attori
- Attori secondari, se presenti
- Scopo e descrizione
- Precondizioni

- Scenario principale
- Postcondizioni
- Inclusioni (se presenti)
- Estensioni (se presenti)

3.2.3 CASI D'USO GENERALI

Per una miglior suddivisione, le operazioni che avvengono sotto condizioni molto simili (principalmente quelle che possono essere richieste da un utente autenticato con un determinato ruolo) saranno raggruppate in dei casi d'uso di alto livello, d'ora in poi "casi d'uso generali", identificati dalla lettera **G** prefissa al loro codice numerico. Tali casi d'uso servono solo per una miglior comprensione, quindi il loro codice non verrà considerato come **codice_padre** nell'identificazione dei casi d'uso raggruppati.

3.3 UC1: AUTENTICAZIONE AMMINISTRATORE

ATTORI: Utente non autenticato.

SCOPO E DESCRIZIONE: L'attore vuole effettuare la procedura di autenticazione al pannello di amministrazione.

PRECONDIZIONI: L'applicativo è stato avviato con successo e l'attore ha accesso alla pagina di autenticazione.

SCENARIO PRINCIPALE:

- L'attore inserisce un indirizzo email valido (UC 1.1);
- L'attore inserisce la password associata a tale indirizzo email (UC 1.2);
- L'attore clicca sul pulsante di *login*.

POSTCONDIZIONI: L'attore viene autenticato dal sistema e ha accesso al pannello di amministrazione.

ESTENSIONI: L'attore non viene autenticato e visualizza un messaggio di errore (UC2).

3.4 UC₂: ERRORE AUTENTICAZIONE AMMINISTRATORE

ATTORI: Utente non autenticato.

SCOPO E DESCRIZIONE: L'attore vuole effettuare la procedura di autenticazione al pannello di amministrazione.

PRECONDIZIONI: L'attore ha inserito le proprie credenziali negli appositi campi.

SCENARIO PRINCIPALE:

- L'attore clicca sul pulsante di *login*;
- L'attore visualizza un messaggio di errore che lo informa che le credenziali non sono corrette.

POSTCONDIZIONI: L'attore non viene autenticato dal sistema e rimane nella pagina di autenticazione.

3.5 UC₃: AUTENTICAZIONE FRONT END

ATTORI: Front end.

SCOPO E DESCRIZIONE: L'attore vuole effettuare la procedura di autenticazione per un utente della piattaforma.

PRECONDIZIONI: L'applicativo è stato avviato con successo e l'attore è collegato correttamente al sistema.

SCENARIO PRINCIPALE: L'attore invia una richiesta di autenticazione contenente le credenziali di accesso di un utente autorizzato.

POSTCONDIZIONI: L'utente specificato dall'attore viene autenticato, e l'attore ha ricevuto in risposta i parametri della relativa sessione attiva.

ESTENSIONI: L'utente specificato dall'attore non viene riconosciuto, e l'attore ha ricevuto in risposta un messaggio di errore che lo informa che le credenziali non sono corrette (UC₅).

3.6 UC₄: RESET PASSWORD PER ACCESSO ALLA PIATTAFORMA

ATTORI: Front end.

SCOPO E DESCRIZIONE: L'attore vuole effettuare la procedura di reset della password per un utente della piattaforma.

PRECONDIZIONI: L'applicativo è stato avviato con successo e l'attore è collegato correttamente al sistema.

SCENARIO PRINCIPALE: L'attore invia una richiesta di reset della password di accesso di un utente autorizzato.

POSTCONDIZIONI: È stata generata ed inviata all'utente una nuova password, e l'attore ha ricevuto una risposta di conferma del successo dell'operazione.

3.7 UC₅: ERRORE DI AUTENTICAZIONE FRONT END

ATTORI: Front end.

SCOPO E DESCRIZIONE: L'attore vuole effettuare la procedura di autenticazione per un utente della piattaforma.

PRECONDIZIONI: L'attore ha inviato una richiesta di autenticazione al sistema.

SCENARIO PRINCIPALE:

- L'attore è in attesa di una risposta dal sistema;
- L'attore riceve in risposta un messaggio di errore che lo informa che le credenziali non sono corrette.

POSTCONDIZIONI: L'utente specificato dall'attore non viene riconosciuto e non ha ricevuto i dati di una sessione valida.

3.8 UC G₁: OPERAZIONI AMMINISTRATIVE

Questo caso d'uso generale riassume le operazioni disponibili ad un utente autorizzato che abbia eseguito l'accesso al pannello di amministrazione. La maggior parte delle operazioni sui record sono identiche tra loro, e verranno quindi riportate in modo generalizzato; eventuali operazioni specifiche verranno contestualizzate nel proprio caso d'uso. **ATTORI:** Amministratore.

SCOPO E DESCRIZIONE: L'attore vuole eseguire operazioni di amministrazione della piattaforma.

PRECONDIZIONI: L'attore ha ottenuto l'accesso al pannello di amministrazione.

SCENARIO PRINCIPALE:

- L'attore visualizza e gestisce una categoria di record (UC₆);

- L'attore visualizza la *dashboard* (UC7).
- L'attore effettua la disconnessione dal pannello di amministrazione (UC8).

POSTCONDIZIONI: L'attore ha correttamente portato a termine le operazioni desiderate.

3.9 UC6: GESTIONE CATEGORIA DI RECORD

ATTORI: Amministratore.

SCOPO E DESCRIZIONE: L'attore vuole gestire una particolare categoria di record.

PRECONDIZIONI: L'attore è nella *dashboard* del pannello di amministrazione.

SCENARIO PRINCIPALE:

- L'attore seleziona una scheda associata alla categoria desiderata e visualizza la tabella dei record.
- L'attore modifica l'ordine della tabella dei record (UC6.1);
- L'attore applica un filtro alla tabella dei record (UC6.2);
- L'attore rimuove un filtro dalla tabella dei record (UC6.3);
- L'attore aggiunge un nuovo record (UC6.4);
- L'attore visualizza un record particolare (UC6.5);
- L'attore modifica un record particolare (UC6.6);
- L'attore elimina un record particolare (UC6.7);
- L'attore gestisce un utente (UC6.10).
- L'attore gestisce un cliente (UC6.11).

POSTCONDIZIONI: L'attore ha eseguito tutte le operazioni di gestione della categoria di record selezionata con successo.

3.10 UC7: VISUALIZZAZIONE DASHBOARD

ATTORI: Amministratore.

SCOPO E DESCRIZIONE: L'attore vuole visualizzare la *dashboard* del pannello di amministrazione.

PRECONDIZIONI: L'attore sta visualizzando una pagina diversa dalla *dashboard*.

SCENARIO PRINCIPALE: L'attore seleziona la scheda "Dashboard".

POSTCONDIZIONI: L'attore viene reindirizzato alla pagina della *dashboard*.

3.11 UC8: GESTIONE PROFILO

ATTORI: Amministratore.

SCOPO E DESCRIZIONE: L'attore vuole gestire il proprio profilo utente.

PRECONDIZIONI: L'attore ha accesso al pannello di amministrazione.

SCENARIO PRINCIPALE:

- L'attore clicca sull'icona del profilo.
- L'attore visualizza il record relativo al proprio profilo (UC6.5)

POSTCONDIZIONI: L'attore ha gestito correttamente il proprio profilo.

3.12 UC9: DISCONNESSIONE

ATTORI: Amministratore.

SCOPO E DESCRIZIONE: L'attore vuole disconnettersi dal pannello di amministrazione.

PRECONDIZIONI: L'attore ha accesso al pannello di amministrazione.

SCENARIO PRINCIPALE: L'attore clicca sull'icona di disconnessione.

POSTCONDIZIONI: L'attore viene correttamente disconnesso dal pannello di amministrazione.

3.13 UCG2: OPERAZIONI PER UTENTE "PHARMACY"

Questo caso d'uso generale riassume le operazioni disponibili al *front end* quando è attiva una sessione per un utente con ruolo di "pharmacy". Come anticipato, le operazioni vengono considerate non dal punto di vista dell'utente finale della piattaforma, cioè il farmacista o

cliente che si interfaccia con il *front end*, ma come richieste che l'istanza di *front end* può effettuare alle API del servizio *back end*. Non verranno, per questo motivo, quindi fatte distinzioni tra interazioni che verrebbero effettuate da un farmacista o da un cliente. Infine, va considerato implicito che ognuna delle seguenti operazioni è ristretta ai record del database resi visibili dalla sessione attiva (nella fattispecie i record associati alla farmacia a cui appartiene l'utente autenticato).

ATTORI: Front end.

SCOPO E DESCRIZIONE: L'attore vuole eseguire operazioni permesse ad un utente con ruolo di "pharmacy".

PRECONDIZIONI: L'attore è collegato al sistema e possiede una sessione attiva per un utente con ruolo "pharmacy".

SCENARIO PRINCIPALE:

- L'attore modifica i dati della farmacia (UC₁₀);
- L'attore gestisce gli utenti con ruolo "pharmacy" (UC₁₁);
- L'attore gestisce gli esami (UC₁₂);
- L'attore gestisce i clienti (UC₁₃);
- L'attore gestisce le spedizioni (UC₁₄);
- L'attore visualizza il referto specifico per un esame (UC₁₅);
- L'attore effettua la disconnessione dalla piattaforma (UC₁₈).

POSTCONDIZIONI: L'attore ha correttamente portato a termine le operazioni desiderate.

3.14 UC₁₀: AGGIORNAMENTO DATI DELLA FARMACIA

ATTORI: Front end.

SCOPO E DESCRIZIONE: L'attore vuole aggiornare i dati della farmacia corrente.

PRECONDIZIONI: L'attore è collegato al sistema e possiede una sessione attiva per un utente con ruolo "pharmacy".

SCENARIO PRINCIPALE: L'attore invia una richiesta di aggiornamento del record della farmacia con i nuovi dati, potenzialmente allegando un'immagine da sostituire al logo corrente.

POSTCONDIZIONI: Il record corrispondente alla farmacia viene aggiornato e l'attore ha ricevuto una risposta che conferma il successo dell'operazione.

3.15 UC_{II}: GESTIONE UTENTI

ATTORI: Front end.

SCOPO E DESCRIZIONE: L'attore vuole gestire gli altri utenti con ruolo "pharmacy" appartenenti alla farmacia corrente.

PRECONDIZIONI: L'attore è collegato al sistema e possiede una sessione attiva per un utente con ruolo "pharmacy".

SCENARIO PRINCIPALE:

- L'attore richiede la lista degli utenti (UC_{II.1});
- L'attore richiede i dati di un utente (UC_{II.2});
- L'attore richiede il reset della password di un utente (UC_{II.3});
- L'attore imposta una nuova password per un utente (UC_{II.4});
- L'attore crea un utente (UC_{II.5});
- L'attore elimina un utente (UC_{II.6});
- L'attore aggiorna i dati di un utente (UC_{II.7}).

POSTCONDIZIONI: L'attore ha portato a termine con successo le operazioni di gestione degli utenti.

3.16 UC_{I2}: GESTIONE ESAMI

ATTORI: Front end.

SCOPO E DESCRIZIONE: L'attore vuole gestire gli altri utenti con ruolo "pharmacy" appartenenti alla farmacia corrente.

PRECONDIZIONI: L'attore è collegato al sistema e possiede una sessione attiva per un utente con ruolo "pharmacy".

SCENARIO PRINCIPALE:

- L'attore richiede lo storico degli esami (UC_{I2.1});
- L'attore richiede lo storico degli esami in base allo stato di avanzamento (UC_{I2.2});
- L'attore richiede i dati un esame (UC_{I2.3});

- L'attore richiede i dati di esame in base al codice campione (UC12.4);
- L'attore crea un nuovo esame (UC12.5);
- L'attore rimuove un esame (UC12.6);
- L'attore aggiorna i dati di un esame (UC12.7);
- L'attore aggiorna le risposte al questionario di un'esame (UC12.8).

POSTCONDIZIONI: L'attore ha portato a termine con successo le operazioni di gestione degli utenti.

3.17 UC13: GESTIONE CLIENTI

ATTORI: Front end.

SCOPO E DESCRIZIONE: L'attore vuole gestire i clienti appartenenti alla farmacia corrente.

PRECONDIZIONI: L'attore è collegato al sistema e possiede una sessione attiva per un utente con ruolo "pharmacy".

SCENARIO PRINCIPALE:

- L'attore richiede il registro dei clienti (UC13.1);
- L'attore richiede i dati di un cliente (UC13.2);
- L'attore crea un cliente (UC13.3);
- L'attore elimina un cliente (UC13.4);
- L'attore aggiorna i dati di un cliente (UC13.5);
- L'attore invia il codice per accettare la *privacy policy* ad un cliente (UC13.6);
- L'attore verifica l'accettazione della *privacy policy* per un cliente (UC13.7);
- L'attore effettua il caricamento di un modulo per il consenso alla *privacy policy* firmato da un cliente (UC13.8).

POSTCONDIZIONI: L'attore ha portato a termine con successo le operazioni di gestione dei clienti.

3.18 UC14: GESTIONE SPEDIZIONI

ATTORI: Front end.

SCOPO E DESCRIZIONE: L'attore vuole gestire le spedizioni per la farmacia corrente.

PRECONDIZIONI: L'attore è collegato al sistema e possiede una sessione attiva per un utente con ruolo "pharmacy".

SCENARIO PRINCIPALE:

- L'attore visualizza la lista delle spedizioni;
- L'attore visualizza una spedizione;
- L'attore crea una spedizione;
- L'attore elimina una spedizione;
- L'attore modifica i dati di una spedizione;
- L'attore visualizza la lettera di vettura per una spedizione;
- L'attore prenota il ritiro di una spedizione.

POSTCONDIZIONI: L'attore ha portato a termine con successo le operazioni di gestione delle spedizioni.

3.19 UC15: GENERAZIONE REFERTO SPECIFICO

ATTORI: Front end.

SCOPO E DESCRIZIONE: L'attore vuole visualizzare il referto di un esame, completo delle informazioni specifiche risultate dall'analisi e delle informazioni personali del cliente.

PRECONDIZIONI: L'attore è collegato al sistema ed l'esame desiderato è arrivato correttamente in stato **final**.

SCENARIO PRINCIPALE:

- L'attore richiede la visualizzazione del referto, fornendo il codice identificativo interno dell'esame cui è associato;
- Il sistema processa il file PDF del referto inviato dal laboratorio aggiungendo la diagnosi del gastroenterologo e le generalità del paziente;

- L'attore riceve dal sistema il referto generato.

POSTCONDIZIONI: L'attore ha visualizzato correttamente il referto specifico.

ESTENSIONI: L'attore invia una richiesta non valida (UC16).

3.20 UC16: INVIO DI UNA RICHIESTA INVALIDA

ATTORI: Front end.

SCOPO E DESCRIZIONE: L'attore vuole inviare una richiesta al sistema.

PRECONDIZIONI: L'attore è collegato al sistema e possiede una richiesta contenente dati non validi.

SCENARIO PRINCIPALE:

- L'attore invia la richiesta con dati non validi;
- L'attore riceve un messaggio di errore che descrive la violazione commessa.

POSTCONDIZIONI: La richiesta dell'attore viene rifiutata e l'attore ha ricevuto un messaggio di errore appropriato.

3.21 UC17: SUPERAMENTO TENTATIVI DI INVIO DEL CODICE OTP

ATTORI: Front end.

SCOPO E DESCRIZIONE: L'attore vuole inviare il codice per l'accettazione della privacy policy ad un cliente della farmacia corrente.

PRECONDIZIONI: Sono già stati effettuati 3 tentativi nelle ultime 24 ore.

SCENARIO PRINCIPALE:

- L'attore richiede l'invio del codice;
- L'attore riceve un messaggio di errore che lo informa del superamento del numero massimo di tentativi per la giornata.

POSTCONDIZIONI: La richiesta dell'attore viene rifiutata e l'attore ha ricevuto un messaggio di errore appropriato.

3.22 UC18: DISCONNESSIONE DALLA PIATTAFORMA

ATTORI: Front end.

SCOPO E DESCRIZIONE: L'attore vuole disconnettersi dalla piattaforma.

PRECONDIZIONI: L'attore è collegato al sistema e possiede una sessione attiva.

SCENARIO PRINCIPALE:

- L'attore richiede la disconnessione dalla piattaforma;
- Il sistema invalida i parametri della sessione corrente.

POSTCONDIZIONI: L'attore viene disconnesso correttamente e il sistema non accetta più richieste con i parametri della sessione invalidata.

3.23 UCG3: OPERAZIONI PER UTENTE “GASTROENTEROLOGIST”

Questo caso d'uso generale riassume le operazioni disponibili al *front end* quando è attiva una sessione per un utente con ruolo di “gastroenterologist”. Valgono le stesse considerazioni fatte per UCG2, con l'eccezione dei record disponibili: nella descrizione dei seguenti casi d'uso le operazioni non sono ristrette ai record associati ad una farmacia, ma escludono rigorosamente i dati personali dei clienti.

ATTORI: Front end.

SCOPO E DESCRIZIONE: L'attore vuole eseguire operazioni permesse ad un utente con ruolo di “gastroenterologist”.

PRECONDIZIONI: L'attore è collegato al sistema e possiede una sessione attiva per un utente con ruolo “gastroenterologist”.

SCENARIO PRINCIPALE:

- L'attore richiede la lista di esami in attesa di diagnosi (UC19);
- L'attore richiede i dati di un esame in attesa di diagnosi (UC20);
- L'attore inserisce una diagnosi per un esame (UC21);
- L'attore inserisce la tabella della dieta per un esame (UC22);
- L'attore effettua la disconnessione dalla piattaforma (UC18).

POSTCONDIZIONI: L'attore ha correttamente portato a termine le operazioni desiderate.

3.24 UC19: RICHIESTA LISTA ESAMI IN ATTESA DI DIAGNOSI

ATTORI: Front end.

SCOPO E DESCRIZIONE: L'attore vuole ottenere la lista degli esami per cui è disponibile il referto delle analisi e sono quindi in attesa di diagnosi.

PRECONDIZIONI: L'attore è collegato al sistema e possiede una sessione attiva per un utente con ruolo "gastroenterologist".

SCENARIO PRINCIPALE: L'attore invia una richiesta per ottenere la lista di esami desiderata.

POSTCONDIZIONI: L'attore ha ricevuto correttamente i dati richiesti al sistema.

ESTENSIONI: L'attore invia una richiesta non valida (UC16).

3.25 UC20: RICHIESTA INFORMAZIONI PER UN ESAME IN ATTESA DI DIAGNOSI

ATTORI: Front end.

SCOPO E DESCRIZIONE: L'attore vuole ottenere i dati di un esame per cui è disponibile il referto delle analisi ed è quindi in attesa di diagnosi.

PRECONDIZIONI: L'attore è collegato al sistema e possiede una sessione attiva per un utente con ruolo "gastroenterologist".

SCENARIO PRINCIPALE: L'attore invia una richiesta per ottenere l'esame desiderato, fornendone il codice identificativo interno .

POSTCONDIZIONI: L'attore ha ricevuto correttamente i dati richiesti al sistema.

ESTENSIONI: L'attore invia una richiesta non valida (UC16).

3.26 UC21: INSERIMENTO DIAGNOSI PER UN ESAME

ATTORI: Front end.

SCOPO E DESCRIZIONE: L'attore vuole inserire una diagnosi per un esame.

PRECONDIZIONI: L'attore è collegato al sistema e possiede una sessione attiva per un utente con ruolo "gastroenterologist", l'esame rientra tra quelli visibili.

SCENARIO PRINCIPALE: L'attore invia una richiesta di inserimento della diagnosi per l'esame desiderato contenente le informazioni generali e specifiche della diagnosi, fornendo il codice

identificativo interno dell'esame.

POSTCONDIZIONI: Il sistema ha registrato correttamente la diagnosi e l'attore ha ricevuto una risposta che conferma il successo dell'operazione.

ESTENSIONI: L'attore invia una richiesta non valida (UC16).

3.27 UC22: INSERIMENTO DELLA TABELLA DELLA DIETA

ATTORI: Front end.

SCOPO E DESCRIZIONE: L'attore vuole inserire la tabella della dieta associata ad un esame.

PRECONDIZIONI: L'attore è collegato al sistema e possiede una sessione attiva per un utente con ruolo "gastroenterologist", l'esame rientra tra quelli visibili.

SCENARIO PRINCIPALE: L'attore invia una richiesta di inserimento della tabella della dieta per l'esame desiderato, fornendo il codice identificativo interno dell'esame.

POSTCONDIZIONI: Il sistema ha registrato correttamente la tabella della dieta e l'attore ha ricevuto una risposta che conferma il successo dell'operazione.

ESTENSIONI: L'attore invia una richiesta non valida (UC16).

3.28 UCG4: OPERAZIONI PER UTENTE "BMR"

Questo caso d'uso generale riassume le operazioni disponibili al *front end* quando è attiva una sessione per un utente con ruolo di "bmr" (supervisore del laboratorio). Valgono le stesse considerazioni fatte per UCG3. **ATTORI:** Front end.

SCOPO E DESCRIZIONE: L'attore vuole eseguire operazioni permesse ad un utente con ruolo di "bmr".

PRECONDIZIONI: L'attore è collegato al sistema e possiede una sessione attiva per un utente con ruolo "bmr".

SCENARIO PRINCIPALE:

- L'attore richiede la lista di esami per cui è stata emessa una diagnosi (UC23);
- L'attore richiede i dati di un esame per cui è stata emessa una diagnosi (UC24);
- L'attore aggiorna una diagnosi per un esame (UC25);
- L'attore aggiorna la tabella della dieta per un esame (UC26);
- L'attore effettua la disconnessione dalla piattaforma (UC18).

POSTCONDIZIONI: L'attore ha correttamente portato a termine le operazioni desiderate.

3.29 UC23: RICHIESTA LISTA ESAMI CON DIAGNOSI

ATTORI: Front end.

SCOPO E DESCRIZIONE: L'attore vuole ottenere la lista degli esami per cui è stata emessa una diagnosi.

PRECONDIZIONI: L'attore è collegato al sistema e possiede una sessione attiva per un utente con ruolo "bmr".

SCENARIO PRINCIPALE: L'attore invia una richiesta per ottenere la lista di esami desiderata.

POSTCONDIZIONI: L'attore ha ricevuto correttamente i dati richiesti al sistema.

ESTENSIONI: L'attore invia una richiesta non valida (UC16).

3.30 UC24: RICHIESTA INFORMAZIONI ESAME PER CUI È STATA EMESSA UNA DIAGNOSI

ATTORI: Front end.

SCOPO E DESCRIZIONE: L'attore vuole ottenere i dati di un esame per cui è stata emessa una diagnosi.

PRECONDIZIONI: L'attore è collegato al sistema e possiede una sessione attiva per un utente con ruolo "gastroenterologist".

SCENARIO PRINCIPALE: L'attore invia una richiesta per ottenere l'esame desiderato, fornendone il codice identificativo interno .

POSTCONDIZIONI: L'attore ha ricevuto correttamente i dati richiesti al sistema.

ESTENSIONI: L'attore invia una richiesta non valida (UC16).

3.31 UC25: AGGIORNAMENTO DIAGNOSI PER UN ESAME

ATTORI: Front end.

SCOPO E DESCRIZIONE: L'attore vuole modificare la diagnosi emessa per un esame.

PRECONDIZIONI: L'attore è collegato al sistema e possiede una sessione attiva per un utente con ruolo "bmr", l'esame rientra tra quelli visibili.

SCENARIO PRINCIPALE: L'attore invia una richiesta di modifica della diagnosi per l'esame

desiderato contenente le nuove informazioni generali e specifiche della diagnosi, fornendo il codice identificativo interno dell'esame.

POSTCONDIZIONI: Il sistema ha aggiornato correttamente la diagnosi e l'attore ha ricevuto una risposta che conferma il successo dell'operazione.

ESTENSIONI: L'attore invia una richiesta non valida (UC16).

3.32 UC26: AGGIORNAMENTO TABELLA DELLA DIETA

ATTORI: Front end.

SCOPO E DESCRIZIONE: L'attore vuole aggiornare la tabella della dieta associata ad un esame.

PRECONDIZIONI: L'attore è collegato al sistema e possiede una sessione attiva per un utente con ruolo "bmr", l'esame rientra tra quelli visibili.

SCENARIO PRINCIPALE: L'attore invia una richiesta di modifica della tabella della dieta per l'esame desiderato, fornendo il codice identificativo interno dell'esame.

POSTCONDIZIONI: Il sistema ha aggiornato correttamente la tabella della dieta e l'attore ha ricevuto una risposta che conferma il successo dell'operazione.

ESTENSIONI: L'attore invia una richiesta non valida (UC16).

3.33 UCG5: OPERAZIONI PER IL GESTIONALE DEL LABORATORIO

Questo caso d'uso generale riassume le operazioni disponibili al software gestionale del laboratorio attraverso gli appositi *endpoint* HTTP. Si prevede che le richieste HTTP contengano, nella sezione *header*, le credenziali necessarie per l'autenticazione tramite HMAC.

ATTORI: Gestionale laboratorio.

SCOPO E DESCRIZIONE: L'attore vuole eseguire operazioni rese disponibili dagli *endpoint* esposti.

PRECONDIZIONI: L'attore ha accesso agli *endpoint* forniti dal sistema e possiede le credenziali necessarie per l'autenticazione HMAC.

SCENARIO PRINCIPALE:

- L'attore richiede la lista di esami il cui campione è stato raccolto (UC27);
- L'attore aggiorna lo stato di avanzamento di un esame (UC28);

- L'attore rifiuta il campione per un esame (UC29);
- L'attore carica il referto delle analisi (UC30).

POSTCONDIZIONI: L'attore ha correttamente portato a termine le operazioni desiderate.

3.34 UC27: RICHIESTA LISTA ESAMI CON CAMPIONE

ATTORI: Gestionale laboratorio.

SCOPO E DESCRIZIONE: L'attore vuole ottenere la lista degli esami il cui campione è stato raccolto, compresi quelli il cui iter di avanzamento è stato completato.

PRECONDIZIONI: L'attore ha accesso all'*endpoint* corrispondente e ha autenticato correttamente la richiesta.

SCENARIO PRINCIPALE: L'attore invia la richiesta HTTP di sincronizzazione della lista degli esami all'*endpoint* appropriato.

POSTCONDIZIONI: L'attore ha ricevuto una risposta contenente i dati richiesti in formato JSON.

3.35 UC28: AGGIORNAMENTO STATO DI AVANZAMENTO DI UN ESAME

ATTORI: Gestionale laboratorio.

SCOPO E DESCRIZIONE: L'attore vuole aggiornare lo stato di avanzamento di un esame ad uno di quello disponibili.

PRECONDIZIONI: L'attore ha accesso all'*endpoint* corrispondente e ha autenticato correttamente la richiesta.

SCENARIO PRINCIPALE: L'attore invia la richiesta HTTP corretta per il nuovo stato dell'esame all'*endpoint* appropriato, specificando il codice campione a cui l'esame è associato.

POSTCONDIZIONI: L'attore ha ricevuto una risposta che conferma il successo dell'operazione.

3.36 UC29: RIFIUTO DI UN CAMPIONE

ATTORI: Gestionale laboratorio.

SCOPO E DESCRIZIONE: L'attore vuole segnalare che il campione per un determinato esame

è stato rifiutato.

PRECONDIZIONI: L'attore ha accesso all'*endpoint* corrispondente e ha autenticato correttamente la richiesta.

SCENARIO PRINCIPALE:

- L'attore invia la richiesta HTTP per rifiutare del campione all'*endpoint* appropriato, specificando il codice campione a cui l'esame è associato e inserendo nel *body* la ragione del rifiuto.
- Il sistema effettua il *parsing* della risposta per ottenere la ragione del rifiuto e aggiorna l'esame desiderato.

POSTCONDIZIONI: Il sistema ha aggiornato correttamente l'esame e l'attore ha ricevuto una risposta che conferma il successo dell'operazione.

3.37 UC₃₀: CARICAMENTO REFERTO DELLE ANALISI

ATTORI: Gestionale laboratorio.

SCOPO E DESCRIZIONE: L'attore vuole caricare il referto delle analisi per un esame, assieme ad eventuali appunti sul referto.

PRECONDIZIONI: L'attore ha accesso all'*endpoint* corrispondente, ha autenticato correttamente la richiesta ed è disponibile un referto da caricare.

SCENARIO PRINCIPALE:

- L'attore invia la richiesta HTTP di conclusione delle analisi all'*endpoint* appropriato, allegando il referto ed eventuali note alle analisi e specificando il codice campione a cui l'esame è associato.
- Il sistema effettua il *parsing* della risposta e aggiorna il record dell'esame corrispondente aggiungendo il referto ed eventuali note.

POSTCONDIZIONI: Il sistema ha ricevuto il referto, ha aggiornato correttamente l'esame e l'attore ha ricevuto una risposta che conferma il successo dell'operazione.

3.38 TRACCIAMENTO DEI REQUISITI

TBD

3.38.1 NOTAZIONE

3.38.2 REQUISITI FUNZIONALI

3.38.3 REQUISITI QUALITATIVI

3.38.4 REQUISITI DI VINCOLO

Nulla facilisi. In vel sem. Morbi id urna in diam dignissim feugiat. Proin molestie tortor eu velit. Aliquam erat volutpat. Nullam ultrices, diam tempus vulputate egestas, eros pede varius leo.

Quoteauthor Lastname

4

Progettazione

4.1 PANORAMICA

La natura di questo prodotto come parte di un ecosistema esistente e già affermato ha avuto un duplice effetto sulla fase di progettazione. Da un lato l'ha resa più semplice, potendo appoggiarsi a codice preesistente e sfruttando meccanismi e servizi già pronti all'uso come le funzionalità di autenticazione (basate sulla gemma Devise) e il *mailer* configurato; dall'altro, tuttavia, ha fatto emergere diverse sfide nell'integrazione del codice necessario per implementare nuove funzionalità con il *codebase* presente. L'applicazione condivide infatti buona parte della struttura di base con un altro applicativo dell'ecosistema, ed è quindi stata progettata per essere implementata in modo compatibile a quest'ultimo - un esempio è l'aggiunta di domande a risposta multipla ai questionari, che ha comportato un notevole *refactoring* del codice dedicato. In questa sezione verrà presentata l'architettura generale dell'applicazione, inclusi i paradigmi su cui si fonda, e verranno descritte le sue parti fondamentali. Ove queste parti si sovrappongano all'architettura preesistente, verranno indicate le eventuali aggiunte o modifiche apportate nello corso della progettazione.

4.1.1 PROGETTARE CON RAILS

Come anticipato nella sezione 2.2.3, l'utilizzo di Ruby on Rails comporta il seguire certi paradigmi nella scelta dell'architettura e nella progettazione di un'applicazione. Progettare

con Rails è sicuramente stata un'esperienza molto diversa rispetto all'utilizzo di altri framework, per via della sua natura altamente integrata che guida la progettazione verso un certo stile: le applicazioni sviluppate con Rails sono fortemente orientate ad uno stile architetturale “*REST-like*”, in cui la *business logic* e il database sono fortemente accoppiati in *models* che costituiscono le risorse; tali risorse sono quindi gestite attraverso dei *controllers*, le cui operazioni sono rese accessibili attraverso *endpoint* specificati nel file di *routing*, e rese visibili grazie alle *views* associate ai *controllers*.

Altre peculiarità di Rails risiede nel fatto che, per lo stesso motivo, il classico paradigma di ereditarietà della programmazione ad oggetti non risulta ottimale per l'implementazione dei *models* che sono al cuore della *business logic* dell'applicativo: essendo tali classi convenzionalmente associate a tabelle del database, la loro progettazione deve tenere conto dell'aumento di complessità del database che sarebbe dovuto all'applicazione di classici *design pattern*. Spesso quindi è preferibile aggiungere direttamente campi (e relativi metodi) ad un *model* ed usare questi per differenziarne il comportamento in situazioni diverse. È il caso, come verrà spiegato più avanti, dei modelli che rappresentano gli esami: creare un nuovo modello per supportare gli esami in “Biota”, separato da quello preesistente, avrebbe aumentato inutilmente la complessità del database (in quanto la maggior parte dei campi sono condivisi, risultando in due tabelle quasi identiche); avrebbe inoltre comportato la duplicazione delle query GraphQL necessarie. Sono invece stati aggiunti i campi necessari al modello esistente, grazie alla presenza di un campo *service* che agisce da discriminante sull'applicazione cui appartiene un determinato esame.

4.2 ARCHITETTURA

L'architettura di “Biota” si è necessariamente dovuta conformare a quella della piattaforma preesistente di cui fa parte, adottando uno stile *REST-like* e implementando un pattern MVC. Come menzionato nella sezione 2.1.1, l'applicazione è articolata in un *back end* e un *front end* sviluppati separatamente, in accordo allo stile REST che prevede la separazione di interfaccia utente e risorse. Il *back end* è stato progettato implementando un pattern MVC con uno stile architetturale REST; l'interazione tra *back end* e *front end* è permessa dall'utilizzo di API GraphQL attraverso cui il *back end* espone varie operazioni di visualizzazione, creazione, modifica ed eliminazione delle risorse. Sebbene normalmente il paradigma REST si basi direttamente sul protocollo HTTP, l'utilizzo di GraphQL permette la progettazione di una API più versatile facilitando il reperimento di informazioni. Viene

inoltre resa disponibile una classica API HTTP per l'interazione con il software gestionale del laboratorio di analisi. Entrambe le API sono progettate in modo da garantire la sicurezza, richiedendo che le richieste siano autenticate con diverse modalità.

La gestione manuale delle risorse è possibile attraverso un pannello di amministrazione dedicato, anch'esso realizzato secondo uno stile *REST-like*. Una piccola variazione rispetto a questo stile è rappresentata dalle interazioni con il servizio esterno Amazon SNS e le API del corriere SDA, che sono gestite da servizi dedicati in forma di *client* ad-hoc istanziati ed eseguiti dal *back end*, prendendo spunto dallo stile architetturale a micro-servizi.

4.2.1 REPRESENTATIONAL STATE TRANSFER

Il paradigma architetturale principale, già menzionato più volte, è REST, acronimo di *Representational State Transfer*; esso è uno degli stili architetturali più utilizzati nella progettazione di servizi Web grazie alla caratteristica di snellire lo scambio di informazioni su cui essi si basano.

Un sistema RESTful si compone di due parti: un **client** che richiede delle risorse e un **server** che possiede e gestisce tali risorse. Il client ed il server comunicano attraverso una apposita interfaccia detta API che implementa un protocollo di comunicazione tra le due entità e permette l'invio di richieste da parte del client, e l'invio di risorse da parte del server.

L'elemento fondamentale dello stile REST sono le risorse, unità di informazione basilari identificate univocamente da un URL che assomigliano, in un certo senso, ai classici oggetti alla base dell'*object-oriented programming*. Le risorse risiedono sul server e sono soggette a quattro tipi di operazioni, note come *CRUD* (*Create, Read, Update, Delete*):

- **Create:** crea una nuova risorsa;
- **Read:** rende disponibile una rappresentazione della risorsa;
- **Update:** modifica il valore della risorsa;
- **Delete:** rende la risorsa inaccessibile.

L'accesso alle risorse avviene esclusivamente attraverso queste operazioni, che possono essere ridefinite ed adattate secondo le necessità del client: ad esempio, diverse implementazioni di *read* possono restituire diverse rappresentazioni della stessa risorsa.

Nell'applicazione le risorse sono costituite da record del database descritte da classi dette *models*, che ne danno una rappresentazione interna e contengono la relativa *business logic* in forma di metodi.

4.2.1.1 GRAPHQL E HTTP

La principale differenza che l'applicazione presenta rispetto ai classici sistemi REST è l'utilizzo di GraphQL anziché HTTP per l'implementazione dell'API di comunicazione con in *front end*. Il protocollo HTTP, utilizzato come standard nella progettazione di servizi Web con architettura REST, prevede 4 metodi per il trasferimento dei dati tra client e server che corrispondono alle 4 operazioni CRUD: La rappresentazione delle risorse avviene normalmente

Metodo	Operazione
POST	Create
GET	Read
PUT	Update
DELETE	Delete

Table 4.1: Corrispondenza tra metodi HTTP e operazioni CRUD.

attraverso lo standard JSON come parte del *body* di una richiesta o risposta. Il client invia una richiesta al server utilizzando uno di questi metodi a un *endpoint* esposto dal server, che interpreta la richiesta e risponde di conseguenza; la struttura dei dati restituiti da ogni endpoint è fissata (la rappresentazione della risorsa è legata alla richiesta), quindi rappresentazioni anche parzialmente diverse delle risorse richiederanno *endpoint* diversi.

In GraphQL viene definito uno **schema** di tipi *server-side*, che descrive le risorse disponibili e le operazioni che è possibile eseguire su di esse. Le operazioni si dividono in due categorie: *queries*, corrispondenti all'operazione *create*, e *mutations*, che raggruppano le operazioni di *create*, *update* e *delete*. Le richieste GraphQL vengono inviate tramite protocollo HTTP ad un *endpoint* apposito esposto dal server, e quindi vengono gestite dal componente *run-time*.

Nell'operazione di ottenimento dei dati il client può inviare *query* diverse allo stesso *endpoint*: in questo modo, con una *query* appropriata, il client può ottenere esattamente i dati necessari risolvendo i problemi di *overfetching* e *underfetching* caratteristici dello stile REST. GraphQL mantiene il concetto di risorsa, l'invio di richieste mediante il protocollo HTTP e l'utilizzo dello standard JSON; tuttavia separa la rappresentazione della risorsa dal metodo per ottenerla, permettendo al client di richiedere esattamente le informazioni necessarie.

4.2.2 IMPLEMENTAZIONE DELLO STILE REST

Lo stile architetturale appena descritto, che riguarda l'intera piattaforma, è implementato nel seguente modo:

- **SERVER:** Il server corrisponde al *back end* sviluppato, che gestisce le risorse e risponde alle richieste dei client. Le risorse sono i record salvati nel database PostgreSQL del server, rappresentati come *models*, classi di oggetti realizzate utilizzando il modulo **ActiveRecord** di Rails. ActiveRecord facilita la gestione *RESTful* delle risorse implementando metodi appositi per i *models* le corrispondenti operazioni CRUD.
- **API:** Il server mette a disposizione due API, una GraphQL e una HTTP. Le richieste provenienti dall'*endpoint* dedicato a GraphQL sono interpretate dal *runtime system* di GraphQL e gestite secondo il sistema di tipi definito; le richieste HTTP sono reindirizzate al corrispondente metodo del controller dedicato secondo quanto definito nel file di *routing*.
- **CLIENT:**
 1. Il *front end* dell'applicazione interagisce tramite l'API GraphQL per svolgere le operazioni necessarie all'utilizzo dell'applicazione; l'utilizzo di GraphQL permette di al server di fornire esattamente le informazioni richieste, qualità utile all'interfaccia utente che spesso non ha bisogno dell'intero record. Solo la generazione del report avviene tramite una richiesta HTTP, in quanto è necessario restituire soltanto il documento generato.
 2. Il software gestionale del laboratorio di analisi invece effettua richieste HTTP presso degli *endpoint* appositi; la scelta di usare il protocollo HTTP è dovuta sia al supporto più diffuso, trattandosi di un servizio esterno, che al fatto che questo client necessita sempre dello stesso tipo di rappresentazione delle risorse.

4.2.3 MODEL, VIEW, CONTROLLER

Il pattern architetturale adottato per la progettazione del *back end*, in accordo all'architettura preesistente e alle convenzioni di Rails, è di tipo MVC. Esso è tradizionalmente utilizzato per lo sviluppo di applicativi desktop con interfaccia grafica, ma risulta molto popolare anche per lo sviluppo di applicazioni web. Il pattern MVC prevede di separare della logica dell'applicativo software in tre componenti interconnessi:

- **MODEL:** componente centrale del pattern che contiene la *business logic*, ovvero le regole di accesso e manipolazione dei dati su cui lavora l'applicativo; è costituito, generalmente, dalle rappresentazioni interne dei dati e dai metodi che riguardano tali rappresentazioni.
- **VIEW:** componente corrispondente all'interfaccia dell'applicativo, si occupa di rendere visibili all'utente i dati e le operazioni permesse; contiene i vari elementi grafici dell'interfaccia e le rappresentazioni esterne dei dati.
- **CONTROLLER:** componente che contiene la *application logic*: accetta gli input immessi dall'utente tramite la **view**, gli elabora in operazioni da richiedere al **model** e restituisce un output che viene visualizzato sempre dalla **view**.

4.2.4 IMPLEMENTAZIONE DEL PATTERN MVC

Il pattern architetturale MVC viene implementato nella progettazione dell'applicativo nel modo seguente (N.B.: da qui, **{model/view/controller}** si riferisce rispettivo al componente del pattern MVC, mentre *{model/view/controller}* si riferisce alla rispettiva classe di oggetti).

4.2.4.1 MODEL

Il **model** è costituito dall'insieme dei *models* Active Record. Active Record è un modulo di Rails dedicato all'implementazione del **model** di un'applicazione sfruttando la tecnica detta *Object Relational Mapping*, che permette di connettere classi di oggetti di un'applicazione a tabelle in un database relazionale. Usando tale tecnica le proprietà e relazioni degli oggetti dell'applicazione possono essere conservate nel e lette dal database senza dover impiegare comandi SQL.

Ogni *model* è associato ad una tabella del database convenzionalmente attraverso il nome, che è la versione singolare del nome della tabella (e.g. il *model* `User` è automaticamente associato alla tabella `users`); ogni istanza di un *model* rappresenta una riga della tabella. Le relazioni tra tabelle sono esplicitate mediante metodi speciali, detti *associations*, nei modelli interessati.

Gli attributi di un *model* sono automaticamente fatti corrispondere alle colonne della tabella, sempre attraverso la nomenclatura; sui valori di tali attributi sono attivi i vincoli imposti a database, più ulteriori vincoli definiti nel *model* nella forma di metodi di validazione:

Active Record	Database
<i>model</i>	Tabella
Attributo	Colonna
Istanza di un <i>model</i>	Riga
<i>Association</i>	Relazione

Table 4.2: Corrispondenza tra Active Record e database.

al salvataggio di una nuova istanza di un *model*, verrà prima validato secondo i metodi specificati, e poi validato a database; un fallimento in uno dei due processi di verifica ne previene la scrittura a database. I *model* accentrano anche tutta la *business logic* dell'applicativo: tutti i metodi relativi alla manipolazione dei dati di un certo tipo di oggetto vanno inseriti nel corrispettivo *model*.

4.2.4.2 CONTROLLER

Il **controller** è costituito dall'insieme dei *controllers* definiti con Active Controller. Active Controller è un modulo di Rails che permette di applicare il principio CoC alla creazione di controller per l'applicazione. In generale un *controller* riceve una richiesta HTTP, esegue il proprio metodo corrispondente all'interazione desiderata con il **model** e usa una *view* per creare un output. La corrispondenza tra ciascun *endpoint*, *controller* e metodo del *controller* viene semplicemente specificata all'interno di uno speciale file di *routing*; il resto della configurazione è trasparente allo sviluppatore. La progettazione dell'applicativo prevede un *controller* per ogni attore esterno.

4.2.4.3 VIEW

La **view** è costituita dall'insieme delle *views* definite tramite la libreria Jbuilder. Jbuilder permette di definire una struttura dati JSON generale all'interno, che può quindi essere "riempita" con i dati necessari di volta in volta. Tali *view* vengono utilizzate come *body* delle risposte HTTP date dal **controller** in seguito all'elaborazione di una richiesta, e contengono le informazioni richieste in un formato concordato con il destinatario.

4.3 STRUTTURA DELL'APPLICAZIONE

Nulla facilisi. In vel sem. Morbi id urna in diam dignissim feugiat. Proin molestie tortor eu velit. Aliquam erat volutpat. Nullam ultrices, diam tempus vulputate egestas, eros pede varius leo.

Quoteauthor Lastname

5

Codifica

*Nulla facilisi. In vel sem. Morbi id urna in diam dignis-
sim feugiat. Proin molestie tortor eu velit. Aliquam erat
volutpat. Nullam ultrices, diam tempus vulputate egestas,
eros pede varius leo.*

Quoteauthor Lastname

Verifica e validazione

6.1 PROCESSI DI VERIFICA

6.2 STRUTTURA DEI TEST

6.2.1 TEST DI UNITÀ

6.2.2 TEST DI INTEGRAZIONE

6.3 LIBRERIE DI SUPPORTO ALLA VERIFICA

6.3.1 RUBOCOP

6.3.2 RSPEC

6.3.3 FACTORY BOT

6.3.4 DATABASE CLEANER

6.3.5 SHOULDA MATCHERS

6.4 VALIDAZIONE

7

Conclusione

Lorem ipsum dolor sit amet, consectetur adipiscing elit. Morbi commodo, ipsum sed pharetra gravida, orci magna rhoncus neque, id pulvinar odio lorem non turpis. Nullam sit amet enim. Suspendisse id velit vitae ligula volutpat condimentum. Aliquam erat volutpat. Sed quis velit. Nulla facilisi. Nulla libero. Vivamus pharetra posuere sapien. Nam consectetur. Sed aliquam, nunc eget euismod ullamcorper, lectus nunc ullamcorper orci, fermentum bibendum enim nibh eget ipsum. Donec porttitor ligula eu dolor. Maecenas vitae nulla consequat libero cursus venenatis. Nam magna enim, accumsan eu, blandit sed, blandit a, eros.

Quisque facilisis erat a dui. Nam malesuada ornare dolor. Cras gravida, diam sit amet rhoncus ornare, erat elit consectetur erat, id egestas pede nibh eget odio. Proin tincidunt, velit vel porta elementum, magna diam molestie sapien, non aliquet massa pede eu diam. Aliquam iaculis. Fusce et ipsum et nulla tristique facilisis. Donec eget sem sit amet ligula viverra gravida. Etiam vehicula urna vel turpis. Suspendisse sagittis ante a urna. Morbi a est quis orci consequat rutrum. Nullam egestas feugiat felis. Integer adipiscing semper ligula. Nunc molestie, nisl sit amet cursus convallis, sapien lectus pretium metus, vitae pretium enim wisi id lectus. Donec vestibulum. Etiam vel nibh. Nulla facilisi. Mauris pharetra. Donec augue. Fusce ultrices, neque id dignissim ultrices, tellus mauris dictum elit, vel lacinia enim metus eu nunc.

Pellentesque habitant morbi tristique senectus et netus et malesuada fames ac turpis egestas. Vestibulum tortor quam, feugiat vitae, ultricies eget, tempor sit amet, ante. Donec eu libero sit amet quam egestas semper. Aenean ultricies mi vitae est. Mauris placerat eleifend

leo. Quisque sit amet est et sapien ullamcorper pharetra. Vestibulum erat wisi, condimentum sed, commodo vitae, ornare sit amet, wisi. Aenean fermentum, elit eget tincidunt condimentum, eros ipsum rutrum orci, sagittis tempus lacus enim ac dui. Donec non enim in turpis pulvinar facilisis. Ut felis.

Cras sed ante. Phasellus in massa. Curabitur dolor eros, gravida et, hendrerit ac, cursus non, massa. Aliquam lorem. In hac habitasse platea dictumst. Cras eu mauris. Quisque lacus. Donec ipsum. Nullam vitae sem at nunc pharetra ultricies. Vivamus elit eros, ullamcorper a, adipiscing sit amet, porttitor ut, nibh. Maecenas adipiscing mollis massa. Nunc ut dui eget nulla venenatis aliquet. Sed luctus posuere justo. Cras vehicula varius turpis. Vivamus eros metus, tristique sit amet, molestie dignissim, malesuada et, urna.

Cras dictum. Maecenas ut turpis. In vitae erat ac orci dignissim eleifend. Nunc quis justo. Sed vel ipsum in purus tincidunt pharetra. Sed pulvinar, felis id consectetur malesuada, enim nisl mattis elit, a facilisis tortor nibh quis leo. Sed augue lacus, pretium vitae, molestie eget, rhoncus quis, elit. Donec in augue. Fusce orci wisi, ornare id, mollis vel, lacinia vel, massa.

Lorem ipsum dolor sit amet, consectetur adipiscing elit. Morbi commodo, ipsum sed pharetra gravida, orci magna rhoncus neque, id pulvinar odio lorem non turpis. Nullam sit amet enim. Suspendisse id velit vitae ligula volutpat condimentum. Aliquam erat volutpat. Sed quis velit. Nulla facilisi. Nulla libero. Vivamus pharetra posuere sapien. Nam consectetur. Sed aliquam, nunc eget euismod ullamcorper, lectus nunc ullamcorper orci, fermentum bibendum enim nibh eget ipsum. Donec porttitor ligula eu dolor. Maecenas vitae nulla consequat libero cursus venenatis. Nam magna enim, accumsan eu, blandit sed, blandit a, eros.

Quisque facilisis erat a dui. Nam malesuada ornare dolor. Cras gravida, diam sit amet rhoncus ornare, erat elit consectetur erat, id egestas pede nibh eget odio. Proin tincidunt, velit vel porta elementum, magna diam molestie sapien, non aliquet massa pede eu diam. Aliquam iaculis. Fusce et ipsum et nulla tristique facilisis. Donec eget sem sit amet ligula viverra gravida. Etiam vehicula urna vel turpis. Suspendisse sagittis ante a urna. Morbi a est quis orci consequat rutrum. Nullam egestas feugiat felis. Integer adipiscing semper ligula. Nunc molestie, nisl sit amet cursus convallis, sapien lectus pretium metus, vitae pretium enim wisi id lectus. Donec vestibulum. Etiam vel nibh. Nulla facilisi. Mauris pharetra. Donec augue. Fusce ultrices, neque id dignissim ultrices, tellus mauris dictum elit, vel lacinia enim metus eu nunc.



Casi d'uso secondari

Di seguito vengono riportati i casi d'uso secondari per ogni caso d'uso principale, in riferimento alla sezione 3.2 del capitolo 3.

A.1 CASI D'USO SECONDARI PER UC_I

A.1.1 UC_{I.1}: INSERIMENTO EMAIL

ATTORI: Utente non autenticato.

SCOPO E DESCRIZIONE: L'attore vuole inserire un indirizzo email per l'autenticazione al pannello di amministrazione.

PRECONDIZIONI: L'attore ha accesso alla pagina di autenticazione.

SCENARIO PRINCIPALE: L'attore inserisce un indirizzo mail nell'apposito campo.

POSTCONDIZIONI: L'attore ha inserito un indirizzo email valido.

A.1.2 UC_{I.2}: INSERIMENTO PASSWORD

ATTORI: Utente non autenticato.

SCOPO E DESCRIZIONE: L'attore vuole inserire una password per l'autenticazione al pannello di amministrazione.

PRECONDIZIONI: L'attore ha accesso alla pagina di autenticazione.

SCENARIO PRINCIPALE: L'attore inserisce una password nel campo apposito.

POSTCONDIZIONI: L'attore ha inserito una password corretta.

A.2 CASI D'USO SECONDARI PER UC6

A.2.1 UC6.1: MODIFICA ORDINE DELLA TABELLA DEI RECORD

ATTORI: Amministratore.

SCOPO E DESCRIZIONE: L'attore vuole cambiare l'ordine della tabella dei record secondo un certo campo.

PRECONDIZIONI: L'attore sta visualizzando una tabella di record.

SCENARIO PRINCIPALE: L'attore seleziona la colonna del campo in base al quale ordinare la tabella. **POSTCONDIZIONI:** L'attore ha riordinato la tabella secondo il campo desiderato.

A.2.2 UC6.2: APPLICAZIONE FILTRO ALLA TABELLA DEI RECORD

ATTORI: Amministratore.

SCOPO E DESCRIZIONE: L'attore vuole filtrare alcune righe della tabella dei record.

PRECONDIZIONI: L'attore sta visualizzando una tabella di record.

SCENARIO PRINCIPALE:

- L'attore seleziona l'icona del filtro;
- L'attore imposta il filtro desiderato;
- L'attore clicca sul pulsante "Filtra".

POSTCONDIZIONI: L'attore ha applicato il filtro desiderato alla tabella dei record.

A.2.3 UC6.3: RIMOZIONE FILTRO ALLA TABELLA DEI RECORD

ATTORI: Amministratore.

SCOPO E DESCRIZIONE: L'attore vuole rimuovere un filtro dalla tabella dei record.

PRECONDIZIONI: L'attore sta visualizzando una tabella di record con un filtro attivo.

SCENARIO PRINCIPALE:

- L'attore seleziona l'icona del filtro;

- L'attore clicca sul pulsante "Rimuovi filtri".

POSTCONDIZIONI: L'attore ha rimosso il filtro desiderato alla tabella dei record.

A.2.4 UC6.4: AGGIUNTA DI UN NUOVO RECORD

ATTORI: Amministratore.

SCOPO E DESCRIZIONE: L'attore vuole aggiungere un record alla tabella.

PRECONDIZIONI: L'attore sta visualizzando una tabella di record.

SCENARIO PRINCIPALE:

- L'attore clicca sul pulsante "Aggiungi {record}", dove {record} è il nome della categoria selezionata;
- L'attore viene reindirizzato al *form* di creazione del record;
- L'attore riempie gli appositi campi con i dati desiderati;
- L'attore clicca sul pulsante "Crea {record}".

POSTCONDIZIONI: L'attore ha creato con successo un nuovo record.

ESTENSIONI: L'attore annulla la creazione di un nuovo record (UC6.9).

A.2.5 UC6.5: VISUALIZZAZIONE DI UN RECORD

ATTORI: Amministratore.

SCOPO E DESCRIZIONE: L'attore vuole visualizzare un record della tabella.

PRECONDIZIONI: L'attore sta visualizzando una tabella di record.

SCENARIO PRINCIPALE:

- L'attore clicca sul pulsante "Mostra" sulla riga corrispondente al record desiderato;
- L'attore visualizza i dati relativi al record;
- L'attore modifica il record;
- L'attore elimina il record.

POSTCONDIZIONI: L'attore ha eseguito tutte le operazioni di gestione della categoria di record selezionata con successo.

A.2.6 UC6.6: MODIFICA DI UN RECORD

ATTORI: Amministratore.

SCOPO E DESCRIZIONE: L'attore vuole modificare un record della tabella.

PRECONDIZIONI: L'attore sta visualizzando una tabella di record.

SCENARIO PRINCIPALE:

- L'attore clicca sul pulsante "Modifica" sulla riga corrispondente al record desiderato;
- L'attore viene reindirizzato al *form* di modifica del record;
- L'attore modifica il contenuto dei campi disponibili;
- L'attore clicca sul pulsante "Aggiorna {record}", dove {record} è il nome della categoria selezionata.

SCENARIO ALTERNATIVO:

- L'attore visualizza il record desiderato (UC6.5);
- L'attore clicca sul pulsante "Modifica {record}", dove {record} è il nome della categoria selezionata;
- L'attore viene reindirizzato al *form* di modifica del record;
- L'attore modifica il contenuto dei campi disponibili;
- L'attore clicca sul pulsante "Aggiorna {record}";

POSTCONDIZIONI: L'attore ha correttamente aggiornato il record con i dati desiderati. **ES-TENSIONI:**

- L'attore annulla la modifica del record (UC6.9);
- L'attore commette un errore nella modifica del record (UC6.9).

A.2.7 UC6.7: ELIMINAZIONE DI UN RECORD

ATTORI: Amministratore.

SCOPO E DESCRIZIONE: L'attore vuole eliminare un record della tabella.

PRECONDIZIONI: L'attore sta visualizzando una tabella di record.

SCENARIO PRINCIPALE:

- L'attore clicca sul pulsante "Rimuovi" sulla riga corrispondente al record desiderato;
- L'attore visualizza un *pop-up* di conferma dell'operazione;
- L'attore clicca sul pulsante "Ok" per confermare l'operazione.

SCENARIO ALTERNATIVO:

- L'attore visualizza il record desiderato (UC6.5);
- L'attore clicca sul pulsante "Rimuovi {record}", dove {record} è il nome della categoria selezionata;
- L'attore visualizza un *pop-up* di conferma dell'operazione;
- L'attore clicca sul pulsante "Ok" per confermare l'operazione.

POSTCONDIZIONI: L'attore ha correttamente rimosso il record. **ESTENSIONI:** L'attore annulla la rimozione del record (UC6.9).

A.2.8 UC6.8: ERRORE NELLA MODIFICA DI UN RECORD

ATTORI: Amministratore.

SCOPO E DESCRIZIONE: L'attore vuole modificare un record.

PRECONDIZIONI: L'attore sta visualizzando il *form* di modifica del record.

SCENARIO PRINCIPALE:

- L'attore inserisce uno o più valori non validi in uno o più dei campi disponibili;
- L'attore visualizza un messaggio di errore, il quale descrive il valore invalido inserito e l'errore riscontrato.

POSTCONDIZIONI: Il messaggio di errore rimane in cima al *form* di modifica e la modifica viene prevenuta.

A.2.9 UC6.9: ANNULLAMENTO OPERAZIONE

ATTORI: Amministratore.

SCOPO E DESCRIZIONE: L'attore vuole annullare l'operazione in corso.

PRECONDIZIONI: L'attore non ha ancora terminato l'operazione precedentemente selezionata.

SCENARIO PRINCIPALE: L'attore clicca sul pulsante "Annulla".

POSTCONDIZIONI: L'attore ha annullato correttamente l'operazione ed eventuali modifiche vengono prevenute.

A.2.10 UC6.10: GESTIONE DI UN UTENTE

ATTORI: Amministratore.

SCOPO E DESCRIZIONE: L'attore vuole gestire un utente autorizzato.

PRECONDIZIONI: L'attore ha selezionato la scheda "Utenti".

SCENARIO PRINCIPALE:

- L'attore visualizza il record corrispondente all'utente desiderato (UC6.5);
- L'attore genera una nuova password per l'utente (UC6.10.1).

POSTCONDIZIONI: L'attore ha eseguito tutte le operazioni di gestione dell'utente desiderato con successo.

A.2.11 UC6.10.1: GENERAZIONE NUOVA PASSWORD PER UN UTENTE

ATTORI: Amministratore.

SCOPO E DESCRIZIONE: L'attore vuole generare una nuova password per un utente autorizzato.

PRECONDIZIONI: L'attore sta visualizzando il record relativo all'utente.

SCENARIO PRINCIPALE: L'attore preme sul pulsante "Rigenera password".

POSTCONDIZIONI: L'attore ha correttamente generato una nuova password per l'utente desiderato.

A.2.12 UC6.11: GESTIONE DI UN CLIENTE

ATTORI: Amministratore.

SCOPO E DESCRIZIONE: L'attore vuole gestire un cliente.

PRECONDIZIONI: L'attore ha selezionato la scheda "Clienti".

SCENARIO PRINCIPALE:

- L'attore visualizza il record corrispondente all'utente desiderato (UC6.5);
- L'attore scarica il modulo di consenso al trattamento dei dati (UC6.11.1).

POSTCONDIZIONI: L'attore ha eseguito tutte le operazioni di gestione del cliente desiderato con successo.

A.2.13 UC6.11.1: SCARICAMENTO MODULO DI CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI

ATTORI: Amministratore.

SCOPO E DESCRIZIONE: L'attore vuole scaricare il modulo per il consenso al trattamento dei dati firmato da un cliente (se presente).

PRECONDIZIONI: L'attore sta visualizzando il record relativo al cliente desiderato.

SCENARIO PRINCIPALE: L'attore preme sul pulsante "Scarica privacy policy".

POSTCONDIZIONI: L'attore ha correttamente scaricato il modulo (se presente).

A.3 CASI D'USO SECONDARI PER UC11

A.3.1 UC11.1: RICHIESTA INFORMAZIONI LISTA DEGLI UTENTI

ATTORI: Front end.

SCOPO E DESCRIZIONE: L'attore vuole ottenere la lista degli utenti con ruolo "pharmacy" per la farmacia corrente.

PRECONDIZIONI: L'attore è collegato al sistema e possiede una sessione attiva per un utente con ruolo "pharmacy".

SCENARIO PRINCIPALE: L'attore richiede al sistema i dati degli utenti appartenenti alla farmacia corrente.

POSTCONDIZIONI: L'attore ha ricevuto correttamente i dati richiesti al sistema.

ESTENSIONI: L'attore invia una richiesta non valida (UC16).

A.3.2 UC11.2: RICHIESTA INFORMAZIONI UTENTE

ATTORI: Front end.

SCOPO E DESCRIZIONE: L'attore vuole ottenere i dati di un utente con ruolo "pharmacy" per la farmacia corrente.

PRECONDIZIONI: L'attore è collegato al sistema e possiede una sessione attiva per un utente con ruolo "pharmacy".

SCENARIO PRINCIPALE: L'attore richiede al sistema i dati dell'utente desiderato fornendone il codice identificativo interno.

POSTCONDIZIONI: L'attore ha ricevuto correttamente i dati richiesti al sistema.

ESTENSIONI: L'attore invia una richiesta non valida (UC16).

A.3.3 UC11.3: RICHIESTA RESET DELLA PASSWORD DI UN UTENTE

ATTORI: Front end.

SCOPO E DESCRIZIONE: L'attore vuole richiedere il reset della password per un utente con ruolo "pharmacy".

PRECONDIZIONI: L'attore è collegato al sistema e possiede una sessione attiva per un utente con ruolo "pharmacy".

SCENARIO PRINCIPALE:

- L'attore richiede al sistema il reset della password dell'utente desiderato fornendone il codice identificativo interno.
- Il sistema invia un'email per la procedura di reset all'indirizzo mail dell'utente specificato.

POSTCONDIZIONI: La richiesta di reset viene processata correttamente dal sistema.

ESTENSIONI: L'attore invia una richiesta non valida (UC16).

A.3.4 UC11.4: IMPOSTAZIONE NUOVA PASSWORD PER UN UTENTE

ATTORI: Front end.

SCOPO E DESCRIZIONE: L'attore vuole impostare.

PRECONDIZIONI: L'attore è collegato al sistema, possiede una sessione attiva per un utente con ruolo "pharmacy" e possiede un *token* valido per la reimpostazione della password per l'utente autorizzato desiderato.

SCENARIO PRINCIPALE: L'attore invia al sistema la richiesta di reimpostazione contenente il *token* di reset e la nuova password desiderata.

POSTCONDIZIONI: Il sistema ha reimpostato correttamente la password per l'utente desiderato e l'attore ha ricevuto un messaggio di conferma del successo dell'operazione.

ESTENSIONI: L'attore invia una richiesta non valida (UC16).

A.3.5 UC11.5: CREAZIONE UTENTE

ATTORI: Front end.

SCOPO E DESCRIZIONE: L'attore vuole creare un utente con ruolo "pharmacy" per la farmacia corrente.

PRECONDIZIONI: L'attore è collegato al sistema e possiede una sessione attiva per un utente con ruolo "pharmacy".

SCENARIO PRINCIPALE: L'attore invia al sistema una richiesta di creazione di un utente contenente un indirizzo email valido e una password.

POSTCONDIZIONI: Il sistema ha creato correttamente l'utente desiderato e l'attore ha ricevuto un messaggio di conferma del successo dell'operazione.

ESTENSIONI: L'attore invia una richiesta non valida (UC16).

A.3.6 UC11.6: RIMOZIONE UTENTE

ATTORI: Front end.

SCOPO E DESCRIZIONE: L'attore vuole eliminare un utente con ruolo "pharmacy" per la farmacia corrente.

PRECONDIZIONI: L'attore è collegato al sistema e possiede una sessione attiva per un utente con ruolo "pharmacy".

SCENARIO PRINCIPALE: L'attore richiede al sistema di eliminare l'utente desiderato fornendone il codice identificativo interno.

POSTCONDIZIONI: Il sistema ha rimosso correttamente l'utente desiderato e l'attore ha ricevuto un messaggio di conferma del successo dell'operazione.

ESTENSIONI: L'attore invia una richiesta non valida (UC16).

A.3.7 UC11.7: AGGIORNAMENTO DATI UTENTE

ATTORI: Front end.

SCOPO E DESCRIZIONE: L'attore vuole aggiornare i dati di un utente con ruolo "pharmacy" per la farmacia corrente.

PRECONDIZIONI: L'attore è collegato al sistema e possiede una sessione attiva per un utente con ruolo "pharmacy".

SCENARIO PRINCIPALE: L'attore invia al sistema una richiesta di aggiornamento dei dati dell'utente desiderato fornendone il codice identificativo interno e i nuovi dati da inserire.

POSTCONDIZIONI: Il sistema ha aggiornato correttamente l'utente desiderato e l'attore ha ricevuto un messaggio di conferma del successo dell'operazione.

ESTENSIONI: L'attore invia una richiesta non valida (UC16).

A.4 CASI D'USO SECONDARI PER UC12

A.4.1 UC12.1: RICHIESTA STORICO DEGLI ESAMI

ATTORI: Front end.

SCOPO E DESCRIZIONE: L'attore vuole ottenere lo storico degli esami per la farmacia corrente.

PRECONDIZIONI: L'attore è collegato al sistema e possiede una sessione attiva per un utente con ruolo "pharmacy".

SCENARIO PRINCIPALE: L'attore richiede al sistema i dati degli esami effettuati dalla farmacia corrente.

POSTCONDIZIONI: L'attore ha ricevuto correttamente i dati richiesti al sistema.

ESTENSIONI: L'attore invia una richiesta non valida (UC16).

A.4.2 UC12.2: RICHIESTA STORICO DEGLI ESAMI IN BASE ALLO STATO DI AVANZAMENTO

ATTORI: Front end.

SCOPO E DESCRIZIONE: L'attore vuole ottenere lo storico degli esami per la farmacia corrente che si trovino in un certo stato di avanzamento.

PRECONDIZIONI: L'attore è collegato al sistema e possiede una sessione attiva per un utente

con ruolo “pharmacy”.

SCENARIO PRINCIPALE:

- L'attore richiede al sistema i dati dell'esame desiderato fornendone lo stato di avanzamento desiderato;
- Il sistema filtra gli esami in base allo stato specificato e invia una risposta contenente i dati relativi agli esami filtrati.

POSTCONDIZIONI: L'attore ha ricevuto correttamente i dati richiesti al sistema.

ESTENSIONI: L'attore invia una richiesta non valida (UC16).

A.4.3 UC12.3: RICHIESTA INFORMAZIONI ESAME

ATTORI: Front end.

SCOPO E DESCRIZIONE: L'attore vuole ottenere i dati di un esame effettuato presso la farmacia corrente.

PRECONDIZIONI: L'attore è collegato al sistema e possiede una sessione attiva per un utente con ruolo “pharmacy”.

SCENARIO PRINCIPALE: L'attore richiede al sistema i dati dell'esame desiderato fornendone il codice identificativo interno.

POSTCONDIZIONI: L'attore ha ricevuto correttamente i dati richiesti al sistema.

ESTENSIONI: L'attore invia una richiesta non valida (UC16).

A.4.4 UC12.4: RICHIESTA INFORMAZIONI ESAME IN BASE AL CAMPIONE

ATTORI: Front end.

SCOPO E DESCRIZIONE: L'attore vuole ottenere i dati di un esame effettuato presso la farmacia corrente con uno specifico codice campione.

PRECONDIZIONI: L'attore è collegato al sistema e possiede una sessione attiva per un utente con ruolo “pharmacy”.

SCENARIO PRINCIPALE:

- L'attore richiede al sistema i dati dell'esame desiderato fornendone il codice identificativo del campione associato;
- Il sistema ricerca l'esame desiderato e invia una risposta contenente i relativi dati.

POSTCONDIZIONI: L'attore ha ricevuto correttamente i dati richiesti al sistema.

ESTENSIONI: L'attore invia una richiesta non valida (UC16).

A.4.5 UC12.5: CREAZIONE ESAME

ATTORI: Front end.

SCOPO E DESCRIZIONE: L'attore vuole creare un esame presso la farmacia corrente.

PRECONDIZIONI: L'attore è collegato al sistema e possiede una sessione attiva per un utente con ruolo "pharmacy".

SCENARIO PRINCIPALE: L'attore invia al sistema una richiesta di creazione di un esame contenente il codice identificativo interno del cliente associato e il codice del campione assegnato.

POSTCONDIZIONI: Il sistema ha creato correttamente l'esame e l'attore ha ricevuto un messaggio di conferma del successo dell'operazione.

ESTENSIONI: L'attore invia una richiesta non valida (UC16).

A.4.6 UC12.6: RIMOZIONE ESAME

ATTORI: Front end.

SCOPO E DESCRIZIONE: L'attore vuole eliminare un esame creato presso la farmacia corrente.

PRECONDIZIONI: L'attore è collegato al sistema e possiede una sessione attiva per un utente con ruolo "pharmacy".

SCENARIO PRINCIPALE: L'attore richiede al sistema di eliminare l'esame desiderato fornendone il codice identificativo interno.

POSTCONDIZIONI: Il sistema ha rimosso correttamente l'esame desiderato e l'attore ha ricevuto un messaggio di conferma del successo dell'operazione.

ESTENSIONI: L'attore invia una richiesta non valida (UC16).

A.4.7 UC12.7: AGGIORNAMENTO DATI ESAME

ATTORI: Front end.

SCOPO E DESCRIZIONE: L'attore vuole aggiornare i dati di un esame effettuato presso la farmacia corrente.

PRECONDIZIONI: L'attore è collegato al sistema e possiede una sessione attiva per un utente con ruolo "pharmacy".

SCENARIO PRINCIPALE: L'attore invia al sistema una richiesta di aggiornamento dei dati dell'esame desiderato fornendone il codice identificativo interno e i nuovi dati da inserire.

POSTCONDIZIONI: Il sistema ha aggiornato correttamente l'esame desiderato e l'attore ha ricevuto un messaggio di conferma del successo dell'operazione.

ESTENSIONI: L'attore invia una richiesta non valida (UC16).

A.4.8 UC12.8: AGGIORNAMENTO RISPOSTE AL QUESTIONARIO DI UN ESAME

ATTORI: Front end.

SCOPO E DESCRIZIONE: L'attore vuole aggiornare le risposte date al questionario di un esame.

PRECONDIZIONI: L'attore è collegato al sistema e possiede una sessione attiva per un utente con ruolo "pharmacy".

SCENARIO PRINCIPALE: L'attore invia al sistema una richiesta di aggiornamento delle risposte al questionario dell'esame desiderato fornendone il codice identificativo interno e le risposte da inserire.

POSTCONDIZIONI: Il sistema ha aggiornato correttamente le risposte al questionario associato all'esame desiderato e l'attore ha ricevuto un messaggio di conferma del successo dell'operazione.

ESTENSIONI: L'attore invia una richiesta non valida (UC16).

A.5 CASI D'USO SECONDARI PER UC13

A.5.1 UC13.1: RICHIESTA INFORMAZIONI REGISTRO DEI CLIENTI

ATTORI: Front end.

SCOPO E DESCRIZIONE: L'attore vuole ottenere il registro dei clienti della farmacia corrente.

PRECONDIZIONI: L'attore è collegato al sistema e possiede una sessione attiva per un utente con ruolo "pharmacy".

SCENARIO PRINCIPALE: L'attore richiede al sistema i dati dei clienti appartenenti alla farmacia corrente.

POSTCONDIZIONI: L'attore ha ricevuto correttamente i dati richiesti al sistema.

ESTENSIONI: L'attore invia una richiesta non valida (UC16).

A.5.2 UC13.2: RICHIESTA INFORMAZIONI CLIENTE

ATTORI: Front end.

SCOPO E DESCRIZIONE: L'attore vuole ottenere i dati di un cliente della farmacia corrente.

PRECONDIZIONI: L'attore è collegato al sistema e possiede una sessione attiva per un utente con ruolo "pharmacy".

SCENARIO PRINCIPALE: L'attore richiede al sistema i dati di un cliente appartenente alla farmacia corrente fornendone il codice identificativo interno.

POSTCONDIZIONI: L'attore ha ricevuto correttamente i dati richiesti al sistema.

ESTENSIONI: L'attore invia una richiesta non valida (UC16).

A.5.3 UC13.3: CREAZIONE CLIENTE

ATTORI: Front end.

SCOPO E DESCRIZIONE: L'attore vuole creare un cliente per la farmacia corrente.

PRECONDIZIONI: L'attore è collegato al sistema e possiede una sessione attiva per un utente con ruolo "pharmacy".

SCENARIO PRINCIPALE: L'attore invia al sistema una richiesta di creazione di un cliente contenente i dati necessari.

POSTCONDIZIONI: Il sistema ha creato correttamente il cliente desiderato e l'attore ha ricevuto un messaggio di conferma del successo dell'operazione.

ESTENSIONI: L'attore invia una richiesta non valida (UC16).

A.5.4 UC13.4: RIMOZIONE CLIENTE

ATTORI: Front end.

SCOPO E DESCRIZIONE: L'attore vuole eliminare un cliente per la farmacia corrente.

PRECONDIZIONI: L'attore è collegato al sistema e possiede una sessione attiva per un utente con ruolo "pharmacy".

SCENARIO PRINCIPALE: L'attore richiede al sistema di eliminare il cliente desiderato fornendone il codice identificativo interno.

POSTCONDIZIONI: Il sistema ha rimosso correttamente il cliente desiderato e l'attore ha ricevuto un messaggio di conferma del successo dell'operazione.

ESTENSIONI: L'attore invia una richiesta non valida (UC16).

A.5.5 UC13.5: AGGIORNAMENTO DATI CLIENTE

ATTORI: Front end.

SCOPO E DESCRIZIONE: L'attore vuole aggiornare i dati di un cliente della farmacia corrente.

PRECONDIZIONI: L'attore è collegato al sistema e possiede una sessione attiva per un utente con ruolo "pharmacy".

SCENARIO PRINCIPALE: L'attore invia al sistema una richiesta di aggiornamento dei dati del cliente desiderato fornendone il codice identificativo interno e i nuovi dati da inserire.

POSTCONDIZIONI: Il sistema ha aggiornato correttamente il cliente desiderato e l'attore ha ricevuto un messaggio di conferma del successo dell'operazione.

ESTENSIONI: L'attore invia una richiesta non valida (UC16).

A.5.6 UC13.6: INVIO CODICE OTP

ATTORI: Front end.

SCOPO E DESCRIZIONE: L'attore vuole inviare il codice per l'accettazione della privacy policy ad un cliente della farmacia corrente.

PRECONDIZIONI: L'attore è collegato al sistema e possiede una sessione attiva per un utente con ruolo "pharmacy", il cliente possiede un numero di cellulare valido.

SCENARIO PRINCIPALE:

- L'attore richiede al sistema l'invio del codice al cliente desiderato fornendone il codice identificativo interno e i nuovi dati da inserire;
- Il sistema richiede l'invio di un SMS con il codice desiderato ad Amazon SNS.

POSTCONDIZIONI: Il sistema ha inoltrato correttamente la richiesta di invio e l'attore ha ricevuto un messaggio di conferma del successo dell'operazione.

ESTENSIONI:

- L'attore invia una richiesta non valida (UC16);
- L'attore effettua troppi tentativi di invio (UC17).

A.5.7 UC_{I3.7}: VERIFICA CODICE OTP

ATTORI: Front end.

SCOPO E DESCRIZIONE: L'attore vuole verificare il codice per l'accettazione della privacy policy da parte di un cliente della farmacia corrente.

PRECONDIZIONI: L'attore è collegato al sistema e possiede una sessione attiva per un utente con ruolo "pharmacy", il cliente ha ricevuto il codice OTP.

SCENARIO PRINCIPALE:

- L'attore richiede al sistema la verifica del codice del cliente desiderato fornendo il codice OTP e il codice identificativo interno del cliente.
- Il sistema verifica la validità del codice.

POSTCONDIZIONI: Il sistema ha registrato l'accettazione della privacy policy, e l'attore ha ricevuto un messaggio di conferma del successo dell'operazione.

ESTENSIONI: L'attore invia un codice non valido (UC_{I6}).

A.5.8 UC_{I3.8}: CARICAMENTO MANUALE DELLA *PRIVACY POLICY*

ATTORI: Front end.

SCOPO E DESCRIZIONE: L'attore vuole aggiungere al record di un cliente della farmacia una copia del modulo per il consenso al trattamento dei dati, firmato dal cliente .

PRECONDIZIONI: L'attore è collegato al sistema e possiede una sessione attiva per un utente con ruolo "pharmacy", esiste una copia digitale del modulo firmato.

SCENARIO PRINCIPALE: L'attore invia al sistema una richiesta di registrazione dell'accettazione della privacy policy, fornendo la copia digitale del modulo e il codice identificativo interno del cliente.

POSTCONDIZIONI: Il sistema ha registrato correttamente l'accettazione della *privacy policy*, ha caricato correttamente la copia del modulo e l'attore ha ricevuto un messaggio di conferma del successo dell'operazione.

ESTENSIONI: L'attore invia una richiesta non valida (UC_{I6}).

A.6 CASI D'USO SECONDARI PER UC_{I4}

A.6.1 UC_{I4.1}: RICHIESTA INFORMAZIONI LISTA DELLE SPEDIZIONI

ATTORI: Front end.

SCOPO E DESCRIZIONE: L'attore vuole ottenere la lista delle spedizioni per la farmacia corrente.

PRECONDIZIONI: L'attore è collegato al sistema e possiede una sessione attiva per un utente con ruolo "pharmacy".

SCENARIO PRINCIPALE: L'attore richiede al sistema i dati delle spedizioni appartenenti alla farmacia corrente. **POSTCONDIZIONI:** L'attore ha ricevuto correttamente i dati richiesti al sistema.

ESTENSIONI: L'attore invia una richiesta non valida (UC_{I6}).

A.6.2 UC_{I4.2}: RICHIESTA INFORMAZIONI SPEDIZIONE

ATTORI: Front end.

SCOPO E DESCRIZIONE: L'attore vuole ottenere i dati di una spedizione per la farmacia corrente.

PRECONDIZIONI: L'attore è collegato al sistema e possiede una sessione attiva per un utente con ruolo "pharmacy".

SCENARIO PRINCIPALE: L'attore richiede al sistema i dati di una spedizione appartenente alla farmacia corrente fornendone il codice identificativo interno. **POSTCONDIZIONI:** L'attore ha ricevuto correttamente i dati richiesti al sistema.

ESTENSIONI: L'attore invia una richiesta non valida (UC_{I6}).

A.6.3 UC_{I4.3}: CREAZIONE SPEDIZIONE

ATTORI: Front end.

SCOPO E DESCRIZIONE: L'attore vuole creare una spedizione per la farmacia corrente.

PRECONDIZIONI: L'attore è collegato al sistema e possiede una sessione attiva per un utente con ruolo "pharmacy".

SCENARIO PRINCIPALE: L'attore invia al sistema una richiesta di creazione di una spedizione contenente i dati necessari e una lista di campioni da spedire. **POSTCONDIZIONI:** Il

sistema ha creato correttamente la spedizione desiderata e l'attore ha ricevuto un messaggio di conferma del successo dell'operazione. **ESTENSIONI:** L'attore invia una richiesta non valida (UCI6).

A.6.4 UCI4.4: RIMOZIONE SPEDIZIONE

ATTORI: Front end.

SCOPO E DESCRIZIONE: L'attore vuole eliminare una spedizione per la farmacia corrente.

PRECONDIZIONI: L'attore è collegato al sistema e possiede una sessione attiva per un utente con ruolo "pharmacy".

SCENARIO PRINCIPALE: L'attore richiede al sistema di eliminare la spedizione desiderata fornendone il codice identificativo interno. **POSTCONDIZIONI:** Il sistema ha rimosso correttamente la spedizione desiderata e l'attore ha ricevuto un messaggio di conferma del successo dell'operazione. **ESTENSIONI:** L'attore invia una richiesta non valida (UCI6).

A.6.5 UCI4.5: AGGIORNAMENTO DATI SPEDIZIONE

ATTORI: Front end.

SCOPO E DESCRIZIONE: L'attore vuole aggiornare i dati di un cliente della farmacia corrente.

PRECONDIZIONI: L'attore è collegato al sistema e possiede una sessione attiva per un utente con ruolo "pharmacy".

SCENARIO PRINCIPALE: L'attore invia al sistema una richiesta di aggiornamento dei dati della spedizione desiderata fornendone il codice identificativo interno e i nuovi dati da inserire. **POSTCONDIZIONI:** Il sistema ha aggiornato correttamente la spedizione desiderata e l'attore ha ricevuto un messaggio di conferma del successo dell'operazione. **ESTENSIONI:** L'attore invia una richiesta non valida (UCI6).

A.6.6 UCI4.6: VISUALIZZAZIONE LETTERA DI VETTURA

ATTORI: Front end.

SCOPO E DESCRIZIONE: L'attore vuole visualizzare la lettera di vettura di una spedizione per la farmacia corrente.

PRECONDIZIONI: L'attore è collegato al sistema e possiede una sessione attiva per un utente

con ruolo “pharmacy”, i dati della spedizione sono validi.

SCENARIO PRINCIPALE:

- L'attore richiede al sistema la lettera di vettura per la spedizione desiderata fornendone il codice identificativo interno;
- Il sistema ottiene la lettera di vettura dalle API SDA;
- Il sistema invia la lettera di vettura all'attore.

POSTCONDIZIONI: L'attore visualizza correttamente la lettera di vettura.

ESTENSIONI: L'attore invia una richiesta non valida (UC16).

A.6.7 UC14.7: PRENOTAZIONE SPEDIZIONE

ATTORI: Front end.

SCOPO E DESCRIZIONE: L'attore vuole prenotare una spedizione per la farmacia corrente presso SDA.

PRECONDIZIONI: L'attore è collegato al sistema e possiede una sessione attiva per un utente con ruolo “pharmacy”, i dati della spedizione sono validi.

SCENARIO PRINCIPALE:

- L'attore richiede al sistema la prenotazione della spedizione desiderata fornendone il codice identificativo interno;
- Il sistema effettua la prenotazione attraverso le API SDA.

POSTCONDIZIONI: Il sistema ha registrato il codice di prenotazione della spedizione e la data di ritiro, e l'attore ha ricevuto i dati aggiornati della spedizione e un messaggio di conferma del successo dell'operazione.

ESTENSIONI: L'attore invia una richiesta non valida (UC16);

Ringraziamenti

LOREM IPSUM DOLOR SIT AMET, consectetur adipiscing elit. Morbi commodo, ipsum sed pharetra gravida, orci magna rhoncus neque, id pulvinar odio lorem non turpis. Nullam sit amet enim. Suspendisse id velit vitae ligula volutpat condimentum. Aliquam erat volutpat. Sed quis velit. Nulla facilisi. Nulla libero. Vivamus pharetra posuere sapien. Nam consectetur. Sed aliquam, nunc eget euismod ullamcorper, lectus nunc ullamcorper orci, fermentum bibendum enim nibh eget ipsum. Donec porttitor ligula eu dolor. Maecenas vitae nulla consequat libero cursus venenatis. Nam magna enim, accumsan eu, blandit sed, blandit a, eros.